



IN&OUT[®]

HOLDING

ESG
REPORT2025

innovazione
comfort
sostenibilità



TAPPARELLE

Comfort, sicurezza
ed efficienza energetica



ZANZARIERE

Protezione naturale
e benessere quotidiano



PERSIANE

Eleganza classica
e protezione senza tempo



FRANGISOLE

Luce, ombra e design
per ogni ambiente



TENDE TECNICHE

Soluzioni su misura
per il controllo solare

REPORT ESG 2025 Indice

Contenuti del Report di Sostenibilità — Gruppo IN&OUT Holding

Report ESG 2025

| Lettera agli Stakeholder

PAG. 02

01 PROFILO E IDENTITÀ

| 1.1 Executive Summary

PAG. 05

| 1.2 Perimetro di consolidamento ESG

PAG. 07

| 1.3 Catena del valore

PAG. 08

| 1.4 Analisi di doppia materialità

PAG. 09

| 1.5 Stakeholder engagement (ESRS 2 SBM-2)

PAG. 12

02 ENVIRONMENT

| 2.1 Strategia climatica e ambientale (ESRS E1-E5)

PAG. 17

| 2.2 Emissioni GHG

PAG. 20

| 2.3 Energia

PAG. 22

| 2.4 Acqua e Rifiuti (ESRS E3-E5)

PAG. 26

| 2.5 Politiche ambientali di gruppo

PAG. 30

| 2.6 Decarbonizzazione e climate transition plan

PAG. 32

| 2.7 Economia circolare

PAG. 34

| 2.8 Piano ESG 2026 - 2030

PAG. 36

03 SOCIAL

| 3.1 Capitale Umano (ESRS S1)

PAG. 41

| 3.2 Salute e Sicurezza

PAG. 44

| 3.3 Gestione delle risorse umane

PAG. 45

| 3.4 Diversity, equity & inclusion DE&I

PAG. 48

| 3.5 Salute, sicurezza e benessere organizzativo

PAG. 50

04 GOVERNANCE E COMPLIANCE

| 4.1 Governance della Sostenibilità (ESRS G1) PAG. 55

| 4.2 Risk management ESG PAG. 57

| 4.3 Tassonomia europea PAG. 58

| 4.4 Etica aziendale e compliance PAG. 59

| 4.5 Cyber security e digitalizzazione PAG. 61

| 4.6 Gestione responsabile della supply chain PAG. 63

| 4.7 Reporting ESG e sistema di KPI PAG. 65

05 STRATEGIA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE

| 5.1 Strategia industriale sostenibile PAG. 71

| 5.2 Analisi del contesto di mercato PAG. 73

| 5.3 Modello di business e creazione del valore PAG. 75

| 5.4 Supply chain sostenibile PAG. 77

| 5.5 Innovazione e sostenibilità di prodotto PAG. 78

| 5.6 Innovazione di prodotto e sostenibilità edilizia PAG. 79

| 5.7 Piano strategico ESG 2030 PAG. 81

| Conclusioni PAG. 85

| Allegato KPI ESG PAG. 86



Angelo L'Angellotti
Consigliere CDA - IN & OUT Holding
Presidente CDA Zanzar S.p.A.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

sono lieto di presentarvi la prima edizione della nostra Relazione sulla Sostenibilità. Il 2025 è stato per il Gruppo un anno di trasformazione e consolidamento, caratterizzato da importanti evoluzioni strategiche e da un contesto economico particolarmente sfidante, che abbiamo affrontato con determinazione, visione industriale e senso di responsabilità.

Grazie alle più recenti acquisizioni societarie, abbiamo completato la nostra gamma di prodotti e rafforzato il posizionamento del Gruppo tra i principali competitor europei nel settore dei sistemi di protezione solare e anti-insetto. Oggi possiamo contare su 27 poli produttivi in Italia e uno in Spagna, organizzati e coordinati

attraverso 15 società operative: una struttura industriale integrata che ci consente di operare con maggiore efficienza, flessibilità e capacità di innovazione.

La crescita del Gruppo rappresenta per noi non solo un risultato economico, ma anche un'opportunità per generare valore condiviso. Il nostro impegno si riflette infatti nella volontà di creare un impatto positivo sull'ambiente, sulle persone e sui territori in cui operiamo, promuovendo relazioni solide e responsabili con collaboratori, clienti, partner e fornitori.

In questa prospettiva, continuiamo a investire in tecnologie avanzate e processi produttivi sostenibili. Nei nostri stabilimenti, una quota significativa del fabbisogno energetico è soddisfatta tramite impianti fotovoltaici che, nel corso del 2025, hanno consentito di evitare l'emissione di circa 322 tCO₂e.

Nel corso dell'anno abbiamo inoltre rafforzato l'integrazione tra obiettivi economico-finanziari e performance ESG, adottando il principio della doppia materialità come strumento fondamentale per comprendere e valutare sia gli impatti generati sulle nostre comunità di riferimento sia gli effetti dei fattori ambientali, sociali e di governance sul business.

In anticipo rispetto agli obblighi normativi previsti dal 2027, abbiamo lavorato per offrire una rappresentazione sempre più trasparente della nostra catena del valore, nella convinzione che la misurazione degli impatti costituisca oggi un elemento strategico di competitività, innovazione e creazione di valore nel lungo periodo.

Siamo fermamente convinti che il percorso di crescita dimensionale e di sviluppo sostenibile intrapreso dal Gruppo — attraverso leve quali internazionalizzazione, innovazione e managerializzazione — sia essenziale per perseguire il nostro nuovo scopo aziendale:

"Innoviamo per migliorare la qualità della vita delle persone e contribuire a un futuro più sostenibile per la società e il pianeta."

Una visione che intendiamo tradurre in valore concreto, misurando in modo sempre più accurato il contributo del nostro business al benessere delle persone e alla sostenibilità della società e dell'ambiente.

Nel leggere questa Relazione, troverete particolare evidenza dell'impegno che il Gruppo sta dedicando all'adozione di un approccio rigenerativo al business. Un modello che promuoviamo attraverso collaborazioni partecipative e progetti di coevoluzione con partner e stakeholder, con l'obiettivo di rigenerare risorse, ridurre gli impatti ambientali e favorire una crescita condivisa e duratura.

Siamo inoltre sempre più convinti che creare valore d'impresa significhi oggi generare impatti positivi e duraturi, mettendo al centro le relazioni tra persone, ambiente e società. È questa la responsabilità che intendiamo assumere con consapevolezza, soprattutto in una fase di forte espansione e sviluppo del Gruppo.

Nel 2025 abbiamo superato i 227 milioni di euro di fatturato e guardiamo al futuro con l'ambizione di diventare un punto di riferimento globale nel nostro settore.

Nei prossimi anni continueremo a rafforzare la nostra leadership attraverso una gamma di prodotti sempre più sostenibili, investendo in innovazione tecnologica e produttiva per migliorare ulteriormente l'efficienza dei nostri impianti e ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività.

Ci prepariamo ad affrontare un mercato in continua evoluzione, caratterizzato da una crescente domanda di soluzioni efficienti, sostenibili e orientate al risparmio energetico. Le sfide poste dalla transizione ecologica e dagli obiettivi europei di neutralità climatica rappresentano per noi non solo una responsabilità, ma anche una concreta opportunità di sviluppo.

Siamo pronti ad affrontare il futuro con la solidità di un grande gruppo industriale e con la convinzione che l'unica crescita possibile sia quella sostenibile.

Vi invito quindi a esplorare questa Relazione per conoscere più da vicino i nostri risultati, le sfide affrontate e gli obiettivi che guideranno il nostro percorso nei prossimi anni.

Rimaniamo aperti al dialogo e al confronto, perché crediamo che la collaborazione con tutti i nostri stakeholder sia fondamentale per costruire insieme un futuro migliore.

Grazie per la fiducia e il continuo sostegno che ci dimostrate.

Cordiali saluti,

Angelo L'Angellotti

Consigliere CDA - IN & OUT Holding
Presidente CDA Zanzar S.p.A.

PROFILO E IDENTITÀ

01



1.1 EXECUTIVE SUMMARY

Profilo del Gruppo IN & OUT

Il Gruppo rappresenta una consolidata realtà industriale italiana specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di soluzioni integrate dedicate al comfort abitativo, alla protezione solare e al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici residenziali e commerciali.

Attraverso un modello industriale integrato e una costante attenzione all'innovazione tecnologica, il Gruppo sviluppa sistemi e prodotti orientati a migliorare la qualità degli ambienti indoor e outdoor, contribuendo alla riduzione dei consumi energetici, alla protezione degli spazi abitativi e al benessere delle persone.

227

M€

fatturato consolidato 2025

Prima edizione Report ESG

27 siti Italia · 1 Spagna · 15 società nel Gruppo
Allineato CSRD / ESRS

INDICATORI CHIAVE 2025

1.195

dipendenti FTE

-38%

emissioni Scope 3 vs 2024

15

società nel Gruppo

322

tCO2e evitate
con fotovoltaico

5%

energia rinnovabile
nel mix energetico

1^a ed.

Report ESG
CSRD-aligned

EMISSIONI SCOPE 3 (TCO2E)

2023	<div></div>	149.547
2024	<div></div>	164.937
2025	<div></div>	101.965

↓ - 38% nel 2025

MIX ENERGETICO 2025



Elettricità non rin.	34%
Gas naturale	29%
Carburanti	30%
Rinnovabili	5%
GPL	2%

PROFILO DEL GRUPPO

27+1

siti produttivi
Italia + Spagna

15

società controllate
nel Gruppo

B2B

modello distributivo
rivenditori e installatori

7

categorie di
prodotto

L'offerta del Gruppo comprende un'ampia gamma di prodotti e soluzioni, tra cui:

- zanzariere;
- tapparelle;
- motorizzazioni e sistemi di automazione;
- tende tecniche;
- persiane;
- tende per esterno;
- schermature solari.

Il Gruppo opera attraverso la sub-holding Zanzar SpA e 14 società da quest'ultima controllate, articolando la propria presenza produttiva e commerciale sia sul territorio nazionale sia sui mercati esteri. Tra le società controllate è presente anche una società operativa in Spagna che contribuisce allo sviluppo internazionale del business e al consolidamento della presenza commerciale del Gruppo nel mercato europeo.

La struttura organizzativa del Gruppo consente di presidiare in modo diretto le principali fasi della filiera, dalla produzione dei componenti all'assemblaggio dei prodotti finiti, fino alla distribuzione e al supporto tecnico-commerciale. Questo modello integrato permette di garantire elevati standard qualitativi, flessibilità produttiva, capacità di personalizzazione e continuità operativa.

Nel corso degli anni il Gruppo ha consolidato il proprio posizionamento come partner di riferimento nel settore delle schermature solari, delle automazioni e dei sistemi per il comfort abitativo, grazie a competenze industriali specialistiche, investimenti in innovazione, sviluppo tecnologico e attenzione alle esigenze del mercato.

L'approccio del Gruppo è orientato alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo, attraverso l'integrazione progressiva dei principi ESG nei processi aziendali, nelle scelte strategiche e nella gestione delle relazioni con stakeholder, clienti, fornitori, collaboratori e comunità locali.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata ai temi dell'efficienza energetica, della durabilità dei prodotti, della sicurezza, dell'innovazione responsabile e della sostenibilità della filiera produttiva, in coerenza con gli obiettivi di transizione verso modelli industriali sempre più sostenibili e resilienti.



1.2 PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ESG

Società incluse nel perimetro di rendicontazione

Il perimetro di consolidamento ESG del Gruppo In&Out Holding si focalizza sui dati della sub-holding operativa Zanzar S.p.A. e tutte le società controllate direttamente e indirettamente, incluse nel bilancio consolidato ai fini economico-finanziari.

La rendicontazione ESG è stata predisposta adottando un approccio integrato che considera l'intera struttura industriale e commerciale del Gruppo, includendo le attività produttive, logistiche, distributive e di supporto svolte nei diversi territori in cui il Gruppo opera.

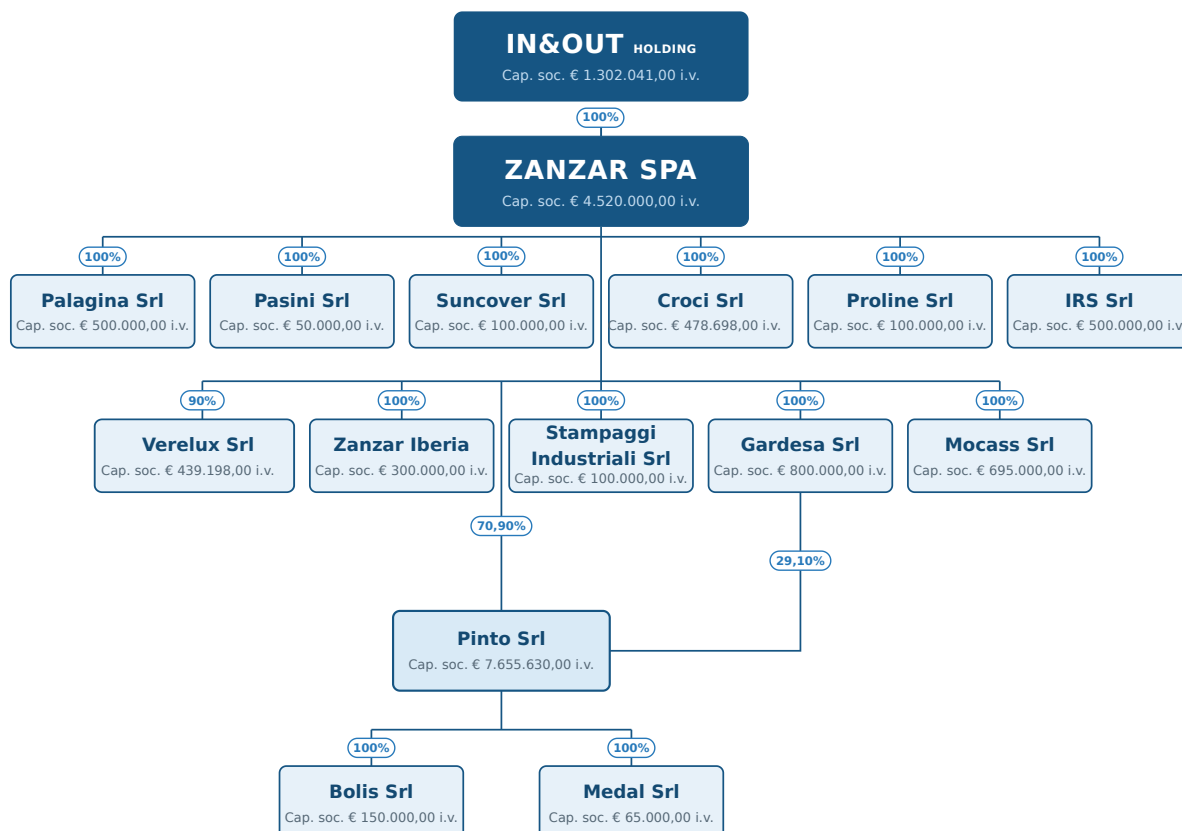
Le società incluse nel perimetro di consolidamento risultano così suddivise:

AREA GEOGRAFICA	NUMERO SOCIETÀ	ATTIVITÀ PREVALENTE
 Italia	14	 Produzione e distribuzione
 Spagna	1	 Produzione e distribuzione
 Totale Gruppo	15	 Produzione e distribuzione

Le società italiane rappresentano il principale presidio industriale del Gruppo e comprendono attività di produzione, assemblaggio, logistica, commercializzazione e supporto tecnico. La società operativa spagnola contribuisce allo sviluppo commerciale internazionale e al presidio del mercato iberico, garantendo continuità operativa e prossimità ai clienti locali.

Il perimetro ESG include pertanto tutte le attività ritenute materialmente rilevanti ai fini della valutazione degli impatti ambientali, sociali e di governance del Gruppo, in linea con i principi previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

IN&OUT HOLDING — STRUTTURA SOCIETARIA



1.3 CATENA DEL VALORE

Il Gruppo In&Out Holding opera attraverso una filiera integrata che copre le principali fasi della catena del valore, dalla selezione delle materie prime fino alla distribuzione dei prodotti destinati al mercato professionale e ai clienti finali.

La catena del valore del Gruppo si articola nelle seguenti fasi principali:

N.	FASE	DESCRIZIONE
1	Fornitura delle materie prime	Approvvigionamento di componenti, profili, tessuti tecnici, materiali metallici, sistemi motorizzati e accessori provenienti da fornitori qualificati e selezionati secondo criteri di qualità, affidabilità e conformità normativa.
2	Produzione dei componenti	Realizzazione e lavorazione dei principali elementi destinati ai sistemi di schermatura, protezione solare e automazione, attraverso processi industriali specializzati e tecnologie dedicate.
3	Assemblaggio dei prodotti	Integrazione dei componenti e configurazione dei prodotti finiti in funzione delle specifiche tecniche e delle esigenze della clientela professionale.
4	Distribuzione B2B	Gestione della rete commerciale e logistica attraverso canali dedicati a rivenditori, distributori, installatori e operatori professionali del settore.
5	Installazione e rete di rivendita	Collaborazione con partner specializzati per l'installazione, assistenza tecnica e manutenzione dei prodotti presso clienti residenziali e commerciali.
6	Clienti finali	Destinazione dei prodotti a utilizzatori finali orientati a migliorare comfort abitativo, efficienza energetica, sicurezza e qualità degli ambienti indoor e outdoor.

L'approccio integrato adottato dal Gruppo consente di presidiare l'intera filiera produttiva e distributiva, favorendo controllo qualitativo, efficienza operativa, innovazione di prodotto e progressiva integrazione dei principi ESG lungo tutta la catena del valore.



1.4 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

Approccio metodologico

In coerenza con i principi previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), il Gruppo In&Out Holding ha avviato un processo di analisi di doppia materialità finalizzato a identificare i temi ESG maggiormente rilevanti per il proprio modello di business, per gli stakeholder e per la creazione di valore nel medio-lungo periodo.

L'analisi di doppia materialità rappresenta uno degli elementi centrali del framework ESRS e consente di valutare simultaneamente:

- la **materialità d'impatto**, ovvero gli impatti effettivi o potenziali che le attività del Gruppo possono generare sull'ambiente, sulle persone e sulla società;
- la **materialità finanziaria**, ovvero i rischi e le opportunità ESG che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale, finanziaria e competitiva del Gruppo.

L'approccio adottato dal Gruppo tiene conto delle caratteristiche del settore industriale di appartenenza, della struttura della filiera produttiva, del contesto normativo di riferimento e delle aspettative dei principali stakeholder, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali, istituti finanziari e comunità locali.

L'analisi è stata sviluppata considerando:

- i principali rischi ESG connessi alle attività produttive e alla supply chain;
- gli impatti ambientali associati ai consumi energetici, alle emissioni e all'utilizzo delle risorse;
- gli aspetti sociali relativi a salute e sicurezza, capitale umano e inclusione;
- i fattori di governance, compliance e sicurezza informatica;
- le opportunità derivanti dall'innovazione di prodotto e dall'evoluzione del mercato verso soluzioni sostenibili ed efficienti dal punto di vista energetico.

Temi materiali prioritari

A seguito dell'analisi svolta, il Gruppo ha individuato una serie di temi ESG prioritari ritenuti maggiormente rilevanti sia in termini di impatto sia in termini di esposizione economico-finanziaria.

TEMA	MAT. IMPATTO	MAT. FINANZIARIA	PRIORITÀ
 Emissioni GHG	Alta	Alta	Alta
 Efficienza energetica	Alta	Alta	Alta
 Sicurezza sul lavoro	Alta	Alta	Alta
 Gestione fornitori	Media	Alta	Alta
 Circular economy	Media	Media	Media
 Diversity & Inclusion	Media	Media	Media
 Cybersecurity	Alta	Alta	Alta
 Innovazione di prodotto	Alta	Alta	Alta

Principali temi ESG rilevanti

Emissioni GHG ed efficienza energetica

La gestione delle emissioni climalteranti e dei consumi energetici rappresenta un tema prioritario per il Gruppo, in considerazione della natura industriale delle attività produttive e dell'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di decarbonizzazione ed efficientamento energetico.

Il Gruppo considera strategico il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi, degli stabilimenti e dei prodotti commercializzati, anche attraverso investimenti in innovazione tecnologica, ottimizzazione dei consumi e sviluppo di soluzioni orientate al risparmio energetico degli edifici.

Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori costituisce un principio fondamentale nella gestione delle attività operative del Gruppo. I processi produttivi industriali richiedono infatti un presidio costante dei rischi connessi agli ambienti di lavoro, all'utilizzo di macchinari e alle attività logistiche.

Il Gruppo promuove una cultura aziendale orientata alla prevenzione, alla formazione continua e al miglioramento delle condizioni di sicurezza, con l'obiettivo di ridurre il rischio di infortuni e garantire ambienti di lavoro sicuri e conformi alle normative vigenti.

Gestione sostenibile della supply chain

La gestione della catena di fornitura rappresenta un elemento rilevante sia dal punto di vista operativo sia sotto il profilo ESG. Il Gruppo intende rafforzare progressivamente i criteri di qualificazione e monitoraggio dei fornitori, integrando aspetti ambientali, etici e sociali nei processi di procurement.

L'attenzione alla sostenibilità della supply chain assume particolare rilevanza in relazione alla qualità delle materie prime, alla continuità operativa, alla conformità normativa e alla gestione dei rischi reputazionali.

Circular economy

Il tema dell'economia circolare è considerato strategico in prospettiva di medio-lungo periodo, con particolare riferimento alla riduzione degli sprechi, all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e alla gestione dei materiali lungo il ciclo di vita dei prodotti.

Il Gruppo valuta opportunità di miglioramento legate alla riciclabilità dei componenti, alla durabilità dei prodotti e alla riduzione degli impatti ambientali associati ai processi produttivi.

Diversity & Inclusion

La valorizzazione delle persone, delle competenze e della diversità rappresenta un elemento importante per lo sviluppo organizzativo e per la crescita sostenibile del Gruppo.

Le politiche HR sono orientate a promuovere inclusione, pari opportunità, sviluppo professionale e benessere organizzativo, favorendo un ambiente di lavoro rispettoso, collaborativo e orientato alla crescita delle competenze.

Cybersecurity e protezione dei dati

La crescente digitalizzazione dei processi aziendali rende la cybersecurity un tema strategico per la continuità operativa e la protezione delle informazioni aziendali.

Il Gruppo considera prioritario il rafforzamento dei sistemi di sicurezza informatica, la protezione dei dati e la prevenzione dei rischi cyber, anche attraverso attività di monitoraggio, aggiornamento tecnologico e sensibilizzazione del personale.

Innovazione di prodotto

L'innovazione rappresenta uno dei principali fattori competitivi del Gruppo. Lo sviluppo di prodotti tecnologicamente evoluti, efficienti e sostenibili costituisce un elemento centrale della strategia industriale e commerciale.

L'attenzione all'innovazione riguarda sia l'integrazione di sistemi automatizzati e soluzioni smart, sia il miglioramento delle performance energetiche e funzionali dei prodotti destinati al comfort abitativo e alla protezione solare.

Matrice di doppia materialità

L'analisi svolta evidenzia come i temi legati alle emissioni GHG, all'efficienza energetica, alla sicurezza sul lavoro, alla cybersecurity e all'innovazione di prodotto presentino elevata rilevanza sia in termini di impatto ESG sia sotto il profilo finanziario e strategico.

La gestione sostenibile della supply chain assume anch'essa un ruolo prioritario, soprattutto in relazione ai rischi operativi, reputazionali e normativi connessi alla catena di fornitura.

I temi relativi a circular economy e diversity & inclusion risultano invece caratterizzati da una rilevanza attualmente intermedia, pur rappresentando aree di crescente attenzione nell'ambito del percorso evolutivo ESG del Gruppo.

La matrice di doppia materialità costituisce pertanto uno strumento di indirizzo strategico per la definizione delle priorità ESG, dei piani di miglioramento e delle future attività di reporting di sostenibilità del Gruppo.



1.5 STAKEHOLDER ENGAGEMENT (ESRS 2 SBM-2)

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un elemento centrale del modello di sostenibilità aziendale ed è parte integrante del processo di definizione della strategia ESG. In linea con quanto previsto dagli standard ESRS 2 SBM-2, l'azienda promuove un dialogo continuo, trasparente e strutturato con i propri stakeholder, al fine di comprendere aspettative, esigenze e potenziali impatti connessi alle attività aziendali.

L'attività di stakeholder engagement consente di rafforzare la capacità dell'organizzazione di identificare le priorità strategiche, migliorare la gestione dei rischi ESG e sviluppare iniziative coerenti con le aspettative del mercato, del territorio e degli altri soggetti coinvolti nella catena del valore.

L'approccio adottato si basa su principi di ascolto, trasparenza, collaborazione e miglioramento continuo, con l'obiettivo di favorire relazioni solide e durature nel tempo.

Mappatura degli stakeholder

N.	STAKEHOLDER	INTERESSE PRINCIPALE	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
1	 Dipendenti	Sicurezza, welfare, crescita professionale e stabilità occupazionale	Survey interne, programmi di formazione, incontri periodici, iniziative di welfare e comunicazione aziendale
2	 Clienti	Qualità dei prodotti, innovazione, sostenibilità e affidabilità del servizio	Audit clienti, customer care, sistemi CRM, attività commerciali e raccolta feedback
3	 Fornitori	Continuità operativa, collaborazione di lungo periodo e chiarezza dei requisiti ESG	Sistemi di vendor rating, audit di filiera, incontri periodici e processi di qualificazione
4	 Banche e investitori	Solidità economico-finanziaria e performance ESG	Reporting periodico, condivisione KPI ESG, incontri istituzionali e attività di disclosure
5	 Comunità locali	Occupazione, impatto ambientale e contributo al territorio	Partnership territoriali, eventi aziendali, iniziative sociali e dialogo con il territorio
6	 Enti regolatori	Compliance normativa, trasparenza e conformità ai requisiti legislativi	Audit, verifiche periodiche, attività di reporting e aggiornamento normativo continuo

Processo di stakeholder engagement

L'azienda ha definito un processo strutturato di stakeholder engagement finalizzato a integrare le aspettative degli stakeholder nella pianificazione strategica e nei processi decisionali aziendali.

Il processo si sviluppa attraverso diverse fasi:



Il valore del dialogo

Un confronto continuo e strutturato con i nostri stakeholder ci permette di generare valore condiviso e di costruire un futuro sostenibile.



Benefici dell'engagement



Migliore comprensione
dei bisogni e delle
aspettative degli
stakeholder



Individuazione
delle priorità strategiche
e delle aree di
miglioramento



Maggiore gestione
dei rischi ESG
e creazione di
valore condiviso



Performance
e sostenibilità
nel lungo termine

PROFILO E IDENTITÀ

Crescere oggi,
generare valore domani.



PROFILO IDENTITÀ IN SINTESI

I PILASTRI STRATEGICI



Climate transition



Persone



Innovazione



Governance



Supply chain

TARGET ESG AL 2030

N.	TARGET	OBIETTIVO AL 2030
1	Riduzione emissioni Scope 1 e 2	-42% rispetto al baseline
2	Utilizzo energia rinnovabile	60% del consumo energetico totale
3	Fornitori sottoposti ad audit ESG	80% della supply chain rilevante
4	Copertura formazione dipendenti	100% del personale coinvolto in programmi formativi ESG
5	Riduzione rifiuti prodotti	-30% rispetto ai livelli attuali

I NUMERI DEL GRUPPO



27+1
siti produttivi
Italia + Spagna



1.195
dipendenti FTE



15
società nel Gruppo



-38%
emissioni Scope 3
vs 2024



322
tCO₂e evitate
con fotovoltaico



1^a ed.
Report ESG
CSRD-aligned

CATENA DEL VALORE

N.	FASE	DESCRIZIONE
1	Fornitura materie prime	Approvvigionamento responsabile e qualificato
2	Produzione componenti	Processi efficienti e innovativi
3	Assemblaggio prodotti	Qualità e sicurezza di prodotto
4	Distribuzione B2B	Logistica efficiente e capillare
5	Installazione e rete di rivendita	Supporto tecnico e consulenza
6	Clienti finali	Soluzioni sostenibili e durevoli

STAKEHOLDER ENGAGEMENT



DIPENDENTI



CLIENTI



FORNITORI



BANCHE E
INVESTITORI



COMUNITÀ LOCALI



ENTI REGOLATORI

Dialogo continuo, ascolto e collaborazione per generare valore condiviso e sviluppo sostenibile.

PRESENZA GEOGRAFICA

DOVE OPERIAMO

AREA GEOGRAFICA	N. SOCIETÀ	ATTIVITÀ PREVALENTE
Italia	14	Produzione e distribuzione
Spagna	1	Produzione e distribuzione
Totale Gruppo	15	Produzione e distribuzione

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

TEMA	MATERIALITÀ D'IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA	PRIORITÀ
Emissioni GHG	Alta	Alta	Alta
Efficienza energetica	Alta	Alta	Alta
Sicurezza sul lavoro	Alta	Alta	Alta
Gestione fornitori	Media	Alta	Alta
Circular economy	Media	Media	Media
Diversity & Inclusion	Media	Media	Media
Cybersecurity	Alta	Alta	Alta
Innovazione di prodotto	Alta	Alta	Alta

BENEFICI DELL'ENGAGEMENT



MIGLIORE COMPRENSIONE
DEI BISOGNI



INDIVIDUAZIONE DELLE
PRIORITÀ STRATEGICHE



MAGGIORE GESTIONE DEI
RISCHI ESG



PERFORMANCE
SOSTENIBILE NEL LUNGO
TERMINE

ENVIRONMENT

02



2.1 STRATEGIA CLIMATICA E AMBIENTALE (ESRS E1–E5)

Approccio strategico alla sostenibilità ambientale

Il Gruppo In&Out Holding riconosce la tutela dell'ambiente e la lotta al cambiamento climatico come elementi strategici per la crescita sostenibile del business e per la creazione di valore nel lungo periodo.

In coerenza con i principi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS E1–E5), il Gruppo ha avviato un percorso strutturato volto alla progressiva riduzione degli impatti ambientali associati alle proprie attività produttive, logistiche e distributive.

La strategia ambientale del Gruppo si fonda su alcuni principi chiave:

N.	PRINCIPIO AMBIENTALE
1	miglioramento continuo delle performance ambientali;
2	riduzione delle emissioni climalteranti;
3	efficientamento energetico dei (processi) produttivi;
4	utilizzo responsabile delle risorse naturali;
5	riduzione degli sprechi e promozione dell'economia circolare;
6	sviluppo di prodotti orientati alla sostenibilità e all'efficienza energetica;
7	integrazione progressiva dei criteri ambientali nella supply chain.

L'approccio adottato mira non solo alla conformità normativa, ma anche al rafforzamento della resilienza industriale del Gruppo rispetto ai rischi climatici, energetici e ambientali che possono influenzare il contesto economico e produttivo nel medio-lungo periodo.

Strategia climatica

Il Gruppo considera prioritario il contributo alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, attraverso iniziative orientate alla riduzione delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (GHG), all'incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e al miglioramento dell'efficienza energetica degli stabilimenti e dei processi industriali.

Particolare attenzione viene dedicata:

N.	AZIONE
1	ottimizzazione dei consumi energetici negli impianti produttivi;
2	all'avanzamento tecnologico dei macchinari;
3	all'introduzione di sistemi di monitoraggio energetico;
4	all'incremento dell'autoproduzione e approvvigionamento di energia rinnovabile;
5	alla progressiva riduzione dell'intensità emissiva delle attività operative.

Parallelamente, il Gruppo promuove lo sviluppo di prodotti e soluzioni che contribuiscono al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, favorendo la riduzione dei consumi energetici e il miglioramento del comfort abitativo.

Strategia ambientale ed economia circolare

La strategia ambientale del Gruppo include inoltre iniziative finalizzate alla gestione sostenibile delle risorse, alla riduzione dei rifiuti industriali e all'aumento del recupero dei materiali lungo il ciclo produttivo.

Il Gruppo intende rafforzare progressivamente i principi di economia circolare attraverso:

N.	AZIONE
1	MP ottimizzazione dell'utilizzo delle materie prime;
2	E riduzione degli scarti di produzione;
3	II incremento della attività di recupero a riciclo;
4	D miglioramento della durabilità dei prodotti;
5	M valutazione di materiali e componenti a minore impatto ambientale;
6	13A maggiore attenzione al ciclo di vita dei prodotti;

Ulteriore ambito di attenzione riguarda la gestione sostenibile della risorsa idrica, con interventi orientati al contenimento dei consumi, all'efficientamento degli impianti e alla prevenzione degli sprechi nei siti produttivi.

Obiettivi ambientali del Gruppo

Nell'ambito del proprio percorso ESG, il Gruppo ha definito una serie di obiettivi ambientali di medio-lungo periodo con orizzonte 2030, orientati al miglioramento progressivo delle performance climatiche ed ambientali.

OBIETTIVO	TARGET 2030
Riduzione emissioni Scope 1 e Scope 2	-42%
Energia da fonti rinnovabili	60% del mix energetico
Riduzione rifiuti industriali	-30%
Recupero materiali	+50%
Allineamento a SBTi per la gestione delle emissioni Scope3	Copertura del 100% delle categorie Scope3 rilevanti entro il 2030

Riduzione delle emissioni GHG

Il Gruppo si impegna a ridurre le emissioni dirette (Scope 1) e indirette da consumo energetico (Scope 2) attraverso interventi di efficientamento energetico, innovazione tecnologica e progressiva decarbonizzazione delle attività operative.

L'obiettivo di riduzione del 42% entro il 2030 rappresenta un elemento centrale della strategia climatica del Gruppo e sarà perseguito mediante investimenti in tecnologie più efficienti, ottimizzazione dei processi produttivi e incremento dell'utilizzo di energia rinnovabile.

Incremento dell'energia rinnovabile

Il Gruppo intende aumentare progressivamente la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili fino a raggiungere il 60% del mix energetico entro il 2030. Tale obiettivo potrà essere perseguito attraverso:

N.	AZIONE
1	 installazione di impianti fotovoltaici.
2	 acquisto di energia certificata da fonti rinnovabili.
3	 efficientamento energetico degli edifici industriali.
4	 monitoraggio dei consumi e ottimizzazione energetica.

Riduzione dei rifiuti e recupero materiali

La gestione dei rifiuti rappresenta un'area prioritaria della strategia ambientale del Gruppo. L'obiettivo di riduzione del 30% dei rifiuti industriali è accompagnato dall'incremento delle attività di recupero e valorizzazione dei materiali derivanti dai processi produttivi.

Il Gruppo intende favorire una maggiore circolarità dei materiali attraverso pratiche di recupero, selezione e riciclo, riducendo progressivamente il conferimento a smaltimento.

Allineamento agli standard SBTi per la gestione delle emissioni Scope 3

L'azienda si impegna a rafforzare la gestione delle emissioni indirette generate lungo l'intera catena del valore attraverso l'adozione di un approccio strutturato e allineato agli standard SBTi (Science Based Targets initiative). Questo percorso prevede il progressivo miglioramento della raccolta dati, del coinvolgimento dei fornitori e della capacità di monitorare gli impatti climatici associati alle attività a monte e a valle. Entro il 2030, l'obiettivo è garantire la quantificazione, il monitoraggio e la rendicontazione del 100% delle categorie Scope 3 rilevanti, creando una base solida per la definizione di target di riduzione coerenti con le più avanzate pratiche internazionali di decarbonizzazione. Evoluzione del sistema di gestione ambientale

Evoluzione del sistema di gestione ambientale

Il percorso ambientale del Gruppo sarà progressivamente supportato dal rafforzamento dei sistemi di monitoraggio, raccolta dati e reporting ESG, con l'obiettivo di migliorare la misurazione delle performance ambientali e la definizione di piani di miglioramento coerenti con le evoluzioni normative europee e con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo.

2.2 EMISSIONI GHG

Gestione delle emissioni climalteranti

La misurazione e il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra (GHG – Greenhouse Gas) rappresentano un elemento centrale della strategia climatica del Gruppo In&Out Holding e costituiscono uno dei principali indicatori utilizzati per valutare gli impatti ambientali delle attività aziendali.

Il Gruppo ha avviato un percorso strutturato di rendicontazione delle emissioni climalteranti in coerenza con i principi previsti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e con le metodologie internazionalmente riconosciute per la contabilizzazione delle emissioni di CO₂ equivalente.

L'analisi delle emissioni comprende:

CATEGORIA	DESCRIZIONE
Scope 1	 emissioni dirette generate dalle attività operative del Gruppo;
Scope 2	 emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata;
Scope 3	 altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore, incluse attività logistiche, approvvigionamenti, trasporti e attività dei fornitori;

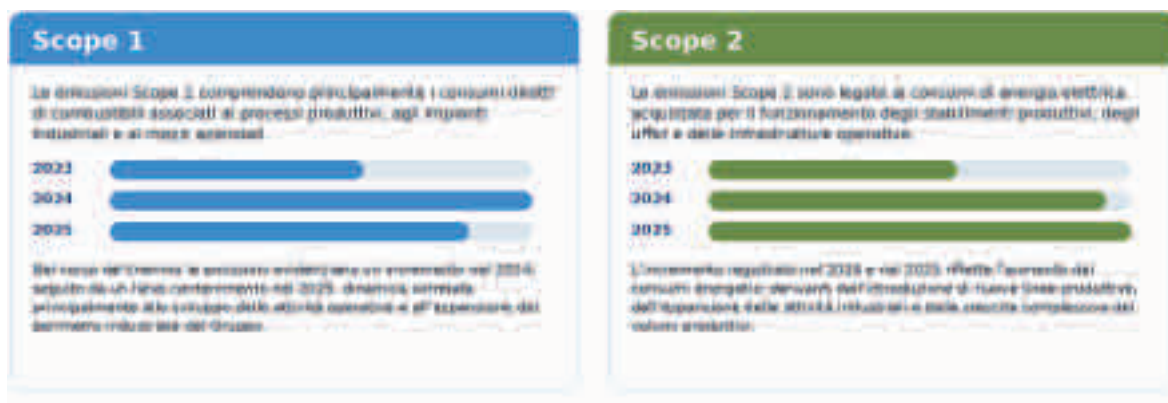
Il monitoraggio delle emissioni consente al Gruppo di identificare le principali fonti emissive, definire azioni di miglioramento e supportare il percorso di progressiva decarbonizzazione delle attività industriali e distributive.

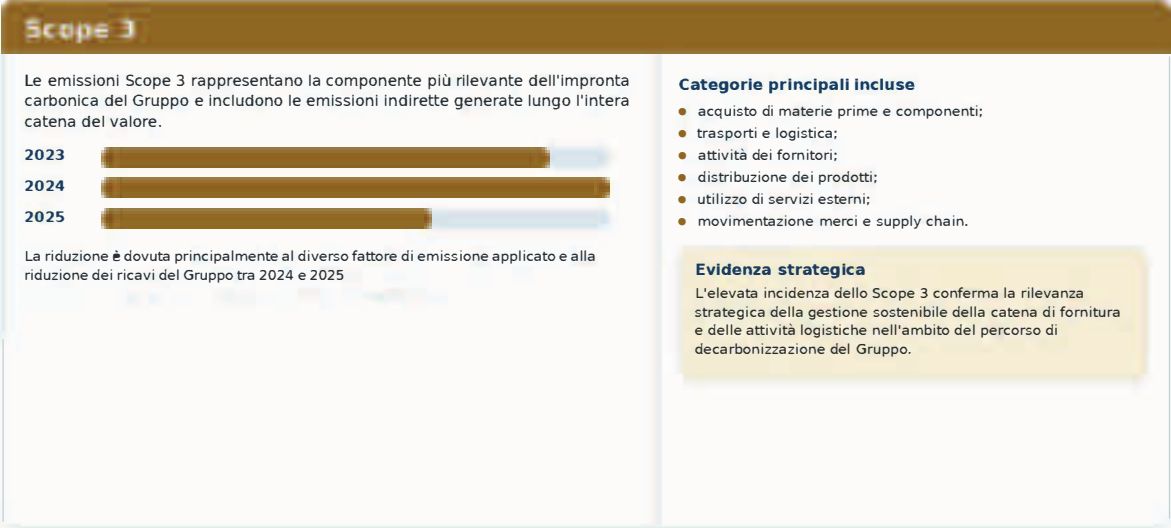
Emissioni di CO₂ equivalente

CATEGORIA	2023	2024	2025
Scope 1 (tCO₂e)	1.959	3.389	3.196
Scope 2 (tCO₂e)	1.523	2.180	2.309
Scope 3 (tCO₂e)	149.547	164.937	101.965

Evidenza 2025 Scope 3 in riduzione rispetto al 2024, con valore pari a 101.965 tCO₂e. La riduzione è riconducibile principalmente alla metodologia di calcolo adottata: il dato, infatti, rappresenta una stima di alto livello, determinata esclusivamente sulla base del fattore di emissione applicato al settore economico di riferimento e dei ricavi del Gruppo.

Andamento delle emissioni





Azioni di mitigazione e decarbonizzazione

Pur in presenza di una crescita emissiva nel breve periodo, il Gruppo conferma il proprio impegno verso una progressiva riduzione dell'intensità carbonica delle attività operative attraverso l'implementazione di iniziative orientate all'efficienza energetica e alla transizione climatica.

Le principali linee di intervento includono:

N.	AZIONE
1	Incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili
2	Efficientamento degli impianti produttivi
3	Ammodernamento tecnologico dei macchinari
4	Ottimizzazione dei consumi energetici
5	Miglioramento dell'efficienza logistica
6	Progressiva integrazione di criteri ESG nelle supply chain
7	Monitoraggio delle emissioni lungo la catena del valore

Il Gruppo prevede inoltre il progressivo rafforzamento dei sistemi di raccolta dati ambientali e delle metodologie di calcolo delle emissioni, con l'obiettivo di migliorare accuratezza, tracciabilità e capacità di monitoraggio delle performance climatiche.

Prospettive future

Nel medio-lungo periodo il Gruppo intende consolidare il proprio percorso di transizione climatica attraverso l'adozione di obiettivi di riduzione emissiva coerenti con gli indirizzi europei in materia di decarbonizzazione e sostenibilità industriale.

L'evoluzione del sistema di reporting ESG consentirà inoltre di migliorare la misurazione delle emissioni Scope 3 e il coinvolgimento progressivo dei fornitori nei processi di monitoraggio e riduzione degli impatti ambientali lungo la filiera.

2.3 ENERGIA

Gestione dell'energia ed efficienza energetica

La gestione efficiente dell'energia rappresenta un elemento strategico per il Gruppo In&Out Holding, sia in termini di sostenibilità ambientale sia sotto il profilo della competitività industriale e del contenimento dei costi operativi.

Le attività produttive del Gruppo, caratterizzate da processi industriali, lavorazioni meccaniche, assemblaggio, movimentazione logistica e gestione degli stabilimenti, comportano un significativo fabbisogno energetico. Per questo motivo, il monitoraggio dei consumi energetici costituisce uno dei principali strumenti utilizzati per valutare le performance ambientali e identificare opportunità di efficientamento.

Il Gruppo ha avviato un percorso di progressivo miglioramento della gestione energetica, orientato a:

N.	OBIETTIVO
1	ridurre i consumi energetici specifici;
2	aumentare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
3	migliorare l'efficienza degli impianti produttivi;
4	ridurre le emissioni associate ai consumi energetici;
5	ottimizzare i processi industriali e logistici;
6	rafforzare il monitoraggio e il controllo dei consumi.

L'approccio adottato è coerente con gli obiettivi climatici e ambientali definiti dal Gruppo nell'ambito della propria strategia ESG.

Consumi energetici

Nel triennio analizzato il Gruppo ha registrato un incremento dei consumi energetici complessivi, principalmente connesso alla crescita delle attività industriali, all'ampliamento del perimetro operativo e all'aumento dei volumi produttivi.

INDICATORE	2023	2024	2025
Energia consumata (MWh)	13.571	24.651	23.292
Intensità energetica ●	79,78	96,26	102,43

L'intensità energetica indica quanta energia serve per produrre un bene, un servizio o un'unità di valore economico.

Più questo valore è basso, più il processo è efficiente dal punto di vista economico.

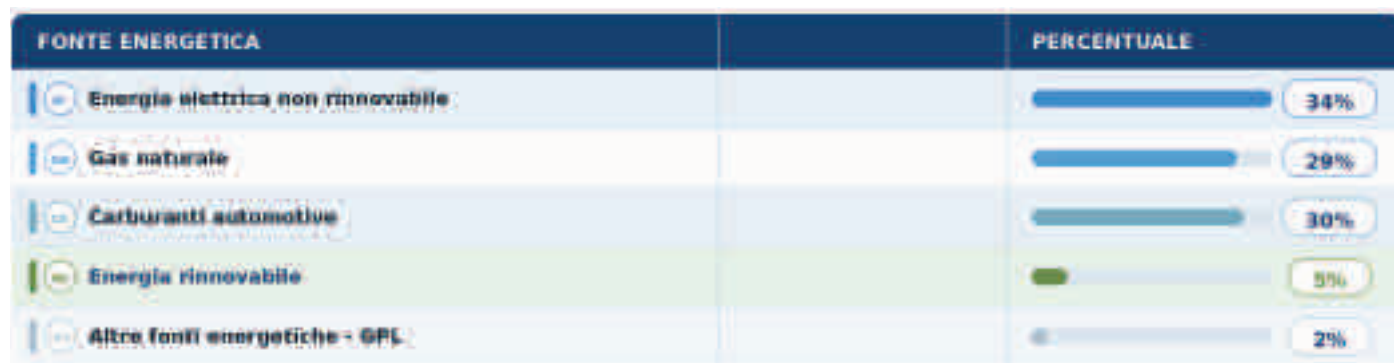
Gli aumenti registrati nel 2024-2025 sono attribuibili principalmente:

N.	FATTORE
1	all'introduzione di nuove linee produttive;
2	all'incremento delle capacità industriali;
3	alla crescita delle attività logistiche;
4	all'ampliamento del perimetro di consolidamento;
5	all'aumento delle superfici operative e produttive.

L'indicatore di intensità energetica evidenzia una maggiore incidenza dei consumi rispetto ai livelli produttivi e operativi, riflettendo una fase di espansione industriale e di consolidamento della capacità produttiva del Gruppo.

Mix energetico 2025

L'approvvigionamento energetico del Gruppo deriva attualmente da diverse fonti energetiche, con una prevalenza di energia elettrica non rinnovabile, gas naturale e carburanti utilizzati per le attività logistiche e di trasporto.



L'attuale composizione del mix energetico evidenzia una significativa dipendenza da fonti energetiche tradizionali e combustibili fossili, elemento che il Gruppo intende progressivamente ridurre attraverso investimenti in efficienza energetica e incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Strategia di transizione energetica

Nel quadro del proprio percorso ESG, il Gruppo considera prioritario il miglioramento della sostenibilità energetica delle attività produttive e logistiche, con particolare attenzione alla riduzione dell'intensità energetica e delle emissioni climalteranti associate ai consumi.

La strategia energetica del Gruppo è orientata a:

N.	OBIETTIVO
1	☑️ Incrementare la quota di energia rinnovabile nel mix energetico.
2	1️⃣ Ridurre i consumi energetici per unità di prodotto.
3	🔧 Efficienzare impianti, edifici e processi produttivi.
4	🔌 Favorire l'elettificazione progressiva delle attività aziendali.
5	📊 Migliorare il monitoraggio e l'analisi dei dati energetici.
6	🚫 Ridurre la dipendenza energetica da fonti fossili.

Iniziative previste

Per supportare il raggiungimento degli obiettivi ambientali e climatici definiti al 2030, il Gruppo prevede l'implementazione di diverse iniziative di efficientamento e transizione energetica.

Installazione di impianti fotovoltaici

Il Gruppo prevede l'installazione progressiva, oltre a quelli esistenti, di impianti fotovoltaici presso i principali stabilimenti produttivi, con l'obiettivo di incrementare l'autoproduzione di energia rinnovabile e ridurre il ricorso all'energia acquistata da fonti non rinnovabili.

Elettrificazione delle flotte aziendali

È previsto un progressivo processo di elettrificazione della flotta aziendale, volto a ridurre i consumi di carburanti fossili e le emissioni associate alle attività di trasporto e mobilità aziendale.

Monitoraggio energetico centralizzato

Il Gruppo intende sviluppare sistemi centralizzati di monitoraggio energetico per migliorare la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai consumi energetici dei siti produttivi.

L'introduzione di sistemi digitali di controllo consentirà di:

N.	FINALITÀ
1	identificare inefficienze energetiche;
2	ottimizzare i carichi produttivi;
3	migliorare la pianificazione dei consumi;
4	supportare interventi di efficientamento mirati.

Efficientamento dell'illuminazione

È prevista la progressiva sostituzione degli impianti di illuminazione tradizionali con sistemi LED ad alta efficienza energetica, al fine di ridurre i consumi elettrici e migliorare le performance energetiche degli edifici aziendali.

Recupero energetico negli stabilimenti

Il Gruppo sta valutando interventi di recupero energetico nei processi produttivi e negli stabilimenti industriali, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza complessiva degli impianti e ridurre gli sprechi energetici.

Prospettive di miglioramento

Nel medio-lungo periodo il Gruppo intende rafforzare ulteriormente il proprio sistema di gestione energetica attraverso:

N.	DIRETTRICE DI SVILUPPO
1	maggiore integrazione di fonti energetiche rinnovabili;
2	investimenti in tecnologia a basso consumo;
3	progressiva decarbonizzazione delle attività operative;
4	sviluppo di KPI energetici avanzati;
5	miglioramenti del sistema di reporting ESG.

L'efficienza energetica rappresenta infatti un fattore chiave per il miglioramento delle performance ambientali, la riduzione dei costi operativi e il raggiungimento degli obiettivi climatici definiti nella strategia ESG del Gruppo.

IN&OUT®

HOLDING

INNOVAZIONE, QUALITÀ, SOSTENIBILITÀ 



ENERGIA PULITA

Investimenti strategici per una produzione energetica da fonti rinnovabili.



EFFICIENZA E RISPARMIO

Produrre di più, consumare di meno, risparmiare: l'efficienza è un valore aggiunto.



IMPATTO POSITIVO

Processi sostenibili per ridurre l'impronta ambientale e generare valore per il territorio.



FUTURO SOSTENIBILE

Costruire oggi un domani migliore per le persone e per il pianeta.



INSIEME PER UN FUTURO MIGLIORE

2.4 ACQUA E RIFIUTI (ESRS E3-E5)

Gestione sostenibile delle risorse naturali

Il Gruppo In&Out Holding considera la gestione responsabile delle risorse naturali un elemento fondamentale della propria strategia ambientale e del percorso di integrazione dei principi ESG nei processi industriali.

Le attività produttive del Gruppo comportano infatti l'utilizzo di risorse idriche, materie prime e materiali industriali che richiedono un presidio costante sotto il profilo dell'efficienza, della riduzione degli sprechi e della minimizzazione degli impatti ambientali.

In coerenza con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS E3 – Water and Marine Resources ed ESRS E5 – Resource Use and Circular Economy), il Gruppo ha avviato un percorso di monitoraggio e miglioramento delle proprie performance ambientali in materia di:

N.	AMBITO
1	Consumi idrici
2	Gestione dei rifiuti
3	Recupero dei materiali
4	Riduzione degli scarti produttivi
5	Sviluppo di pratiche di economia circolare

L'approccio adottato mira a favorire una progressiva ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e a promuovere modelli produttivi sempre più efficienti, sostenibili e orientati alla circolarità dei materiali.

Gestione della risorsa idrica

Consumi idrici

L'acqua rappresenta una risorsa essenziale per alcune attività operative e produttive del Gruppo, inclusi processi industriali, servizi ausiliari e attività di supporto agli stabilimenti.

Il monitoraggio dei consumi idrici consente al Gruppo di valutare l'efficienza nell'utilizzo della risorsa e di individuare eventuali opportunità di miglioramento.

INDICATORE	2023	2024	2025
 Consumo acqua (m³)	14.698	16.689	19.099
 Intensità idrica ●	86,41	65,17	83,86

L'intensità idrica è un indicatore che misura quanta acqua viene utilizzata per produrre un bene, un servizio o un'unità di valore economico.

Più questo valore è basso, più il processo è efficiente nell'utilizzo della risorsa idrica.

Nel triennio analizzato si evidenzia un incremento dei consumi idrici assoluti, principalmente riconducibile:

N.	FATTORE
1	all'aumento dei volumi produttivi;
2	all'espansione delle attività industriali;
3	all'ampliamenti del perimetro di consolidamento;
4	alla crescita delle superfici operative e produttive.

Strategia di gestione idrica

Il Gruppo promuove un utilizzo responsabile della risorsa idrica attraverso iniziative orientate a:

N.		AZIONE
1		definire gli obiettivi
2		ottimizzare i consumi nei processi produttivi
3		migliorare il monitoraggio dei prelievi
4		efficientare impianti e infrastrutture
5		sensibilizzare il personale sull'utilizzo responsabile della risorsa

Nel medio-lungo periodo il Gruppo intende rafforzare ulteriormente il monitoraggio dei consumi idrici e valutare possibili interventi tecnologici finalizzati al recupero e riutilizzo dell'acqua nei processi industriali.

Gestione dei rifiuti

Produzione di rifiuti

Le attività produttive del Gruppo generano diverse tipologie di rifiuti industriali derivanti da lavorazioni meccaniche, assemblaggio, imballaggi, movimentazione dei materiali e gestione operativa degli stabilimenti.

La gestione dei rifiuti è orientata al rispetto della normativa vigente e alla progressiva riduzione degli impatti ambientali associati alle attività produttive.

INDICATORE	2023	2024	2025
Rifiuti prodotti (ton)	1.050	2.179	2.120
Intensità rifiuti	6,17	8,51	9,32

L'intensità dei rifiuti è un indicatore che misura la quantità di rifiuti generata per produrre un bene, un servizio o un'unità di valore economico. Più questo valore è basso, più il processo è efficiente nella gestione delle risorse e nella riduzione dei rifiuti prodotti.

Seppur in presenza di una lieve diminuzione dei rifiuti prodotti, l'aumento dell'intensità dei rifiuti nel 2025 evidenzia la necessità di rafforzare ulteriormente le iniziative di ottimizzazione dei processi produttivi e di riduzione degli scarti industriali.

Approccio alla gestione dei rifiuti

Il Gruppo adotta un approccio orientato ai principi della gerarchia europea dei rifiuti, privilegiando:

N.		AZIONE
1		prevenzione della produzione di rifiuti
2		riduzione degli scarti
3		recupero dei materiali
4		riciclo
5		corretto smaltimento delle frazioni non recuperabili

Particolare attenzione viene dedicata alla separazione dei materiali e alla valorizzazione delle componenti recuperabili derivanti dalle lavorazioni industriali.

Strategia di circular economy

Il Gruppo considera l'economia circolare un ambito strategico di sviluppo e miglioramento delle proprie performance ambientali.

L'obiettivo è favorire una progressiva transizione verso modelli produttivi caratterizzati da:

N.	ICONA	AZIONE
1		maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse;
2		riduzione degli sprechi;
3		incremento del recupero dei materiali;
4		miglioramento della riciclabilità dei prodotti;
5		riduzione dell'impatto ambientale lungo il ciclo di vita.

Le principali iniziative attualmente in corso o in fase di sviluppo risultano le seguenti:

AZIONE	STATO
Recupero alluminio	Attivo
Recupero PVC	In sviluppo
Packaging riciclato	Persiana
Riduzione sfridi	Attivo
Reverse logistics	Da implementare

Recupero dell'alluminio

Il recupero degli scarti di alluminio derivanti dai processi produttivi rappresenta una delle principali iniziative già operative nell'ambito della strategia di economia circolare del Gruppo.

L'alluminio recuperato viene destinato a processi di riciclo e valorizzazione, contribuendo alla riduzione dei rifiuti e del consumo di materie prime vergini.

Recupero del PVC

Il Gruppo sta sviluppando iniziative finalizzate al recupero e alla valorizzazione del PVC derivante dagli scarti produttivi, con l'obiettivo di incrementare la quota di materiali reimmessi nei cicli di lavorazione.

Packaging sostenibile

Sono in corso valutazioni e iniziative orientate all'incremento dell'utilizzo di packaging riciclato e riciclabile, al fine di ridurre progressivamente l'impatto ambientale associato agli imballaggi utilizzati nelle attività di distribuzione e logistica.

Riduzione degli sfridi produttivi

Il Gruppo ha attivato iniziative finalizzate all'ottimizzazione delle lavorazioni industriali e alla riduzione degli sfridi di produzione, attraverso il miglioramento dei processi e l'efficientamento dell'utilizzo dei materiali.

Reverse logistics

Nel medio periodo il Gruppo prevede di valutare l'implementazione di sistemi di reverse logistics finalizzati al recupero, riutilizzo o riciclo di materiali e componenti provenienti dalla filiera distributiva o dal fine vita dei prodotti.

Prospettive di miglioramento

Il Gruppo intende rafforzare progressivamente il proprio approccio alla gestione delle risorse naturali e dei rifiuti attraverso:

N.		DIRETTRICE
1		sviluppo di KPI ambientali più evoluti
2		miglioramento del sistema di monitoraggio e raccolta dati
3		incremento delle percentuali di recupero e riciclo
4		riduzione dell'intensità di consumo delle risorse
5		migliore integrazione dei principi di circular economy nella progettazione dei prodotti e nei processi produttivi

L'evoluzione delle strategie ambientali rappresenta un elemento centrale del percorso ESG del Gruppo e contribuirà al miglioramento della resilienza operativa, dell'efficienza industriale e della sostenibilità complessiva delle attività aziendali.



OGGI PER UN DOMANI MIGLIORE

Integrare sostenibilità e innovazione è la nostra priorità quotidiana. Lavoriamo per ridurre l'impatto ambientale, valorizzare le risorse e generare valore duraturo per le persone e per il pianeta.



2.5 POLITICHE AMBIENTALI DI GRUPPO

Il Gruppo In&Out Holding riconosce la tutela dell'ambiente come elemento strategico per lo sviluppo sostenibile del business e per la creazione di valore nel lungo periodo. In tale contesto, il Gruppo promuove una gestione responsabile degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo produttivo, integrando progressivamente criteri ambientali nei processi industriali, nelle attività operative e nelle decisioni strategiche.

L'obiettivo delle politiche ambientali è contribuire alla riduzione dell'impronta ecologica delle attività aziendali, migliorando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali, contenendo gli impatti ambientali diretti e indiretti e promuovendo modelli produttivi orientati alla sostenibilità e all'economia circolare.

L'approccio adottato si basa sui principi di prevenzione, responsabilità, miglioramento continuo e conformità normativa, con un'attenzione crescente verso la transizione energetica, la gestione efficiente delle risorse e il monitoraggio delle performance ambientali.

Gestione ambientale

Il Gruppo sviluppa le proprie attività industriali perseguendo un equilibrio tra crescita produttiva, innovazione ed efficienza ambientale. Le principali linee guida della gestione ambientale includono:

N.	AZIONE	DESCRIZIONE
1	 Riduzione dei consumi energetici	attraverso interventi di efficientamento degli impianti produttivi, monitoraggio dei consumi e progressiva integrazione di fonti energetiche rinnovabili;
2	 Monitoraggio delle emissioni	con attività di rilevazione e controllo delle emissioni dirette e indirette associate ai processi produttivi e logistici;
3	 Contenimento dei rifiuti	mediante iniziative finalizzate alla riduzione degli scarti industriali e all'ottimizzazione dei processi produttivi;
4	 Recupero e valorizzazione dei materiali	favorendo il riutilizzo e il riciclo delle materie prime e dei materiali di lavorazione in ottica di economia circolare;
5	 Riduzione dell'utilizzo di sostanze pericolose	attraverso una progressiva attenzione alla selezione dei materiali e al rispetto delle normative ambientali applicabili;
6	 Controllo e coinvolgimento dei fornitori	con attività di monitoraggio della supply chain e promozione di pratiche sostenibili lungo la filiera;
7	 Ottimizzazione della logistica	al fine di ridurre consumi energetici, emissioni e impatti ambientali legati ai trasporti.

Le politiche ambientali vengono integrate nei processi aziendali attraverso attività di pianificazione, monitoraggio e miglioramento continuo delle performance.

Principi ambientali

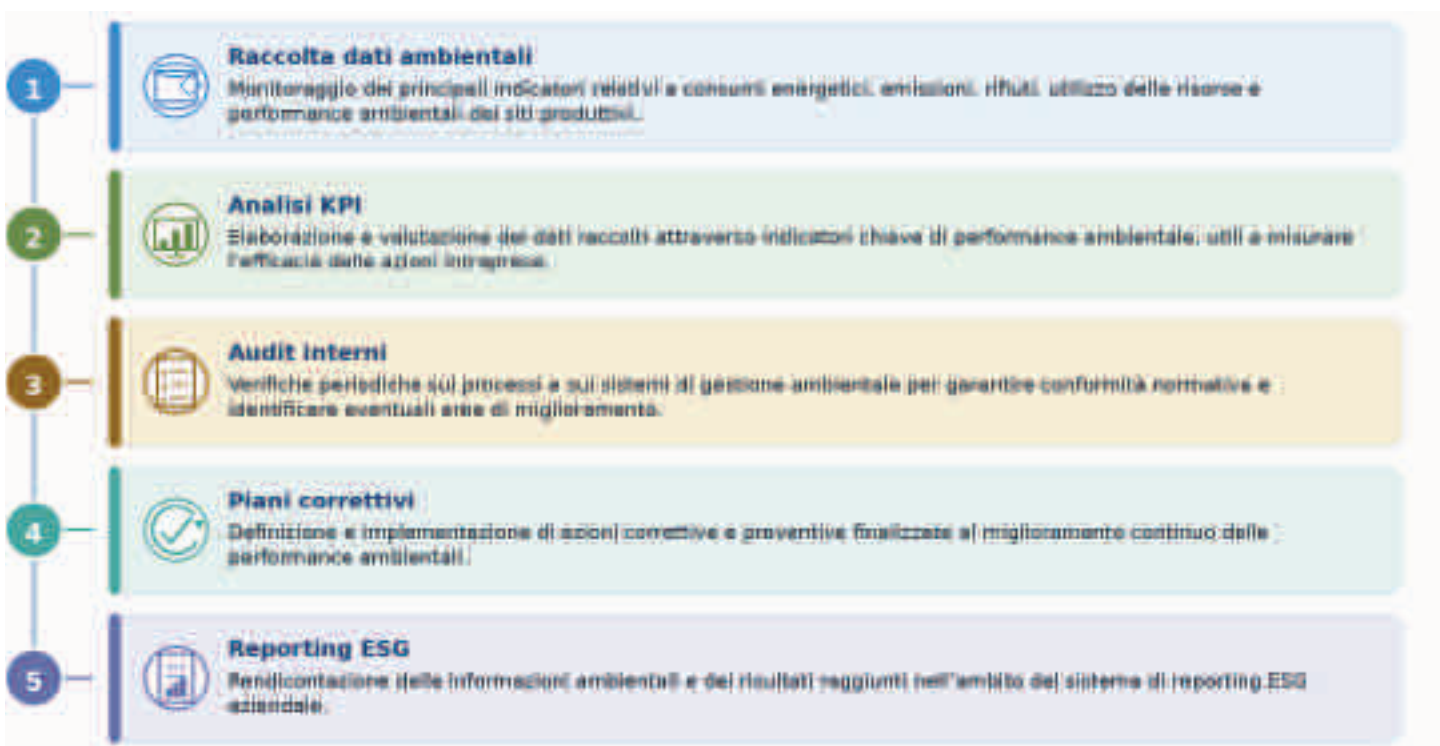
Il sistema di gestione ambientale del Gruppo si fonda su alcuni principi guida che orientano le attività operative e le strategie di sviluppo sostenibile.

N.		PRINCIPIO	APPLICAZIONE
1		Prevenzione	Soluzione degli impatti ambientali alla fonte attraverso scelte progettuali, organizzative e produttive orientate alla sostenibilità.
2		Efficienza	Ottimizzazione dei consumi energetici e delle risorse naturali impiegati nei processi industriali.
3		Circularity	Recupero, riutilizzo e valorizzazione dei materiali in ottica di economia circolare.
4		Compliance	Rispetto delle normative ambientali applicabili e monitoraggio costante degli adempimenti legislativi.
5		Miglioramento continuo	Definizione di KPI ambientali, audit periodici e implementazione di azioni correttive e preventive.

Sistema di monitoraggio ambientale

Il Gruppo ha avviato un sistema strutturato di monitoraggio delle performance ambientali finalizzato a garantire maggiore controllo dei processi, trasparenza nella rendicontazione ESG e capacità di identificare opportunità di miglioramento.

Il processo di monitoraggio si articola nelle seguenti fasi:



Visione ambientale di lungo periodo

Attraverso le proprie politiche ambientali, il Gruppo In&Out Holding intende rafforzare il proprio impegno verso un modello industriale più efficiente, resiliente e sostenibile, contribuendo agli obiettivi di transizione energetica e riduzione degli impatti ambientali.

Nel medio-lungo periodo, il Gruppo prevede di consolidare gli investimenti in efficientamento energetico, digitalizzazione dei sistemi di monitoraggio, economia circolare e sostenibilità della supply chain, promuovendo una gestione ambientale sempre più integrata nei processi decisionali e nelle strategie industriali.

La sostenibilità ambientale viene pertanto considerata non solo un fattore di responsabilità aziendale, ma anche una leva strategica per migliorare competitività, innovazione e capacità di creare valore duraturo per tutti gli stakeholder.

2.6 DECARBONIZZAZIONE E CLIMATE TRANSITION PLAN

Il Gruppo In&Out Holding ha definito una strategia climatica strutturata e di lungo periodo finalizzata alla progressiva riduzione delle emissioni di gas serra e alla transizione verso un modello industriale a basse emissioni di carbonio. Il Climate Transition Plan rappresenta uno degli elementi centrali della strategia ESG aziendale e integra obiettivi ambientali, investimenti industriali e innovazione tecnologica.

L'approccio alla decarbonizzazione si basa su una logica progressiva e misurabile, che combina interventi di efficientamento energetico, incremento dell'utilizzo di energie rinnovabili, ottimizzazione della supply chain e trasformazione dei processi produttivi. L'obiettivo finale è ridurre in modo significativo l'impronta carbonica del Gruppo lungo l'intera catena del valore, contribuendo attivamente agli obiettivi europei di neutralità climatica.

Strategia climatica

La strategia climatica del Gruppo è articolata su diverse leve operative e tecnologiche, tutte orientate alla riduzione delle emissioni dirette e indirette:

N.		AZIONE	DESCRIZIONE
1		Efficientamento energetico	ottenere risparmi sugli impianti produttivi, sugli edifici industriali e sul sistema di distribuzione e distribuzione
2		Incremento delle energie rinnovabili	con investimenti in impianti rinnovabili e progressivo aumento dell'autosufficienza energetica
3		Riduzione delle emissioni logistiche	massima ottimizzazione dei trasporti, razionalizzazione del fleet e introduzione di soluzioni a basso impatto ambientale
4		Elettificazione dei processi e della mobilità aziendale	con progressiva sostituzione di tecnologie tradizionali con soluzioni a minori emissioni
5		Monitoraggio delle emissioni Scope 3	con estensione del perimetro di monitoraggio a tutta la catena del valore, inclusi fornitori, trasporti e utilizzo dei prodotti

Queste linee di intervento consentono di affrontare in modo sistemico la riduzione delle emissioni, intervenendo sia sui processi interni sia sulle attività indirette.

Piano di decarbonizzazione

Il piano operativo di decarbonizzazione traduce la strategia climatica in azioni concrete applicate ai principali ambiti aziendali.

N.		AMBITO	AZIONE
1		Stabilimenti	Introduzione di impianti fotovoltaici, sostituzione progressiva dell'impiantistica con tecnologie LED e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici industriali
2		Produzione	Efficientamento delle linee produttive, riduzione dei consumi energetici e ottimizzazione dei costi di distribuzione
3		Trasporti	Progressiva introduzione di flotte verde ed elettriche e ottimizzazione delle flotte logistiche per ridurre emissioni e consumi
4		Acquisti	Selezione di fornitori a basso impatto carbonico e introduzione di criteri ESG nei processi di procurement
5		Packaging	Sviluppo e utilizzo di materiali riciclabili e a basso impatto ambientale lungo tutta la catena distributiva

L'integrazione di queste azioni consente di ridurre progressivamente l'intensità emissiva del Gruppo e di rafforzare la sostenibilità complessiva del modello industriale.

Obiettivi climatici intermedi

Il percorso di decarbonizzazione è supportato da obiettivi intermedi misurabili, che consentono di monitorare i progressi e garantire coerenza con il target finale.

ANNO		TARGET
2026		Raggiungimento del 15% di utilizzo di energia da fonti rinnovabili
2027		Riduzione del 20% delle emissioni Scope 2 legate al consumo energetico
2028		Implementazione completa del sistema di monitoraggio delle emissioni Scope 3
2029		Elettificazione del 30% della flotta aziendale
2030		Riduzione complessiva delle emissioni del 42% rispetto al baseline

Questi target rappresentano tappe fondamentali per garantire un percorso di transizione climatica graduale, strutturato e coerente con le best practice internazionali.

Modello di transizione climatica

Il Climate Transition Plan del Gruppo segue un modello sequenziale che integra monitoraggio, riduzione, innovazione e trasformazione della catena del valore:



Visione strategica di lungo periodo

La strategia di decarbonizzazione del Gruppo In&Out Holding si inserisce in un percorso più ampio di transizione energetica e sostenibilità industriale, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico e alla costruzione di un modello economico più sostenibile.

Nel medio-lungo periodo, il Gruppo intende consolidare il proprio impegno attraverso ulteriori investimenti in tecnologie a basse emissioni, digitalizzazione dei processi, innovazione di prodotto e rafforzamento della governance climatica, con l'obiettivo di ridurre in modo strutturale l'impronta carbonica e aumentare la resilienza del business rispetto ai rischi climatici.

2.7 ECONOMIA CIRCOLARE

Approccio all'economia circolare

Il Gruppo ha adottato un approccio strutturato all'economia circolare, integrandolo progressivamente nei processi produttivi e nelle strategie di sviluppo industriale. L'obiettivo è ridurre il consumo di risorse vergini, minimizzare gli sprechi e valorizzare al massimo il ciclo di vita dei materiali, in coerenza con i principi di sostenibilità ambientale e di efficienza operativa.

L'implementazione di modelli circolari si basa su una serie di azioni concrete, tra cui:

N.		AZIONE	DESCRIZIONE
1		Riduzione degli sprechi di produzione	ottimizzare l'utilizzo delle risorse nei processi industriali e il miglioramento delle tecnologie di taglio e lavorazione
2		Recupero dei materiali residui	con il riutilizzo degli scarti nei processi produttivi o in filiere di riciclo dedicate
3		Estensione della vita utile dei prodotti	realizzare progettazioni più robuste, manutenzione e ricambi facilmente disponibili e aumentare la durabilità
4		Miglioramento della riciclabilità	valorizzare la scelta di materiali più facilmente riciclabili e riciclabili a fine vita
5		Riduzione del packaging	con l'adozione di tecnologie per leggere, robusti e efficienti in termini di volume e costo ambientale

Questo approccio consente non solo una riduzione dell'impatto ambientale, ma anche un miglioramento dell'efficienza economica complessiva lungo tutta la catena del valore.

Gestione circolare dei materiali strategici

Il Gruppo applica principi di economia circolare in modo differenziato in base alle caratteristiche dei principali materiali utilizzati nei processi produttivi.

N.		MATERIALE	STRATEGIA ADOTTATA
1		Alluminio	Recupero sistematico degli scarti e riciclo ad alta efficienza, grazie alla possibilità di riciclare quasi illimitato senza perdita significativa di qualità
2		PVC	Riduzione progressiva degli sprechi e ottimizzazione del processo di trasformazione per minimizzare le emissioni di lavorazione
3		Acciaio	Recupero industriale e riutilizzo nei circuiti metallurgici, con forte attenzione alla filiera del riciclo
4		Imballaggi	Incremento della riciclabilità attraverso l'utilizzo di materiali mono-materiali e facilmente separabili

Queste strategie consentono di ridurre la dipendenza da materie prime vergini e di rafforzare un modello produttivo più sostenibile e resiliente.

Modello di ciclo produttivo circolare

Il modello operativo del Gruppo si basa su una logica di **ciclo chiuso**, in cui i materiali non vengono considerati come rifiuti, ma come risorse da reintrodurre nel sistema produttivo.

Il processo circolare può essere rappresentato come segue:



Nel complesso, l'adozione di un modello di economia circolare rappresenta per il Gruppo un elemento strategico fondamentale, in quanto consente di coniugare sostenibilità ambientale, efficienza industriale e creazione di valore nel lungo periodo, contribuendo allo sviluppo di un sistema produttivo sempre più responsabile e rigenerativo.

2.8 PIANO ESG 2026-2030

L'azienda ha definito un Piano ESG 2026–2030 con l'obiettivo di integrare in modo strutturato i principi di sostenibilità all'interno della strategia industriale, dei processi operativi e del modello di business. La roadmap ESG rappresenta un percorso evolutivo volto a rafforzare la governance, migliorare le performance ambientali e sociali e consolidare la capacità dell'organizzazione di creare valore sostenibile nel lungo periodo.

Il piano si sviluppa attraverso obiettivi progressivi e misurabili, orientati alla riduzione dell'impatto ambientale, al rafforzamento della supply chain sostenibile, all'innovazione di prodotto e alla transizione energetica, in coerenza con le principali evoluzioni normative europee e con le aspettative degli stakeholder.

Roadmap strategica 2026–2030

ANNO		OBIETTIVI PRINCIPALI
2026		Implementazione di un sistema avanzato di reporting Scope 3, con ampliamento della raccolta dati lungo la catena del valore e miglioramento del monitoraggio delle emissioni indirette.
2027		Avvio di programmi strutturati di audit ESG sui fornitori strategici, finalizzati a valutare compliance, sostenibilità e gestione dei rischi di filiera.
2028		Incremento della quota di energia (proveniente da fonti rinnovabili) attraverso investimenti in efficienza energetica e autoproduzione energetica.
2029		Avvio del processo di decarbonizzazione delle flotte aziendali mediante progressiva elettrificazione dei mezzi e introduzione di soluzioni di mobilità sostenibile.
2030		Raggiungimento di un obiettivo di riduzione delle emissioni pari al 42%, in linea con le previsioni scientifiche di transizione climatica e miglioramento delle performance ambientali.

Diagramma evolutivo della roadmap ESG



Visione strategica di lungo periodo

Attraverso il Piano ESG 2026–2030, l'azienda intende rafforzare la propria competitività e resilienza, integrando i temi ESG come leva strategica di sviluppo e innovazione. Il percorso delineato mira non solo a migliorare le performance ambientali e sociali, ma anche a creare valore condiviso per clienti, dipendenti, partner commerciali e stakeholder finanziari.

La roadmap ESG sarà soggetta a monitoraggio periodico e aggiornamento continuo, al fine di garantire coerenza con l'evoluzione normativa, tecnologica e di mercato, favorendo una crescita sostenibile e responsabile nel lungo periodo.

ENVIRONMENT

Agire oggi per un domani sostenibile.



**RIDUZIONE
DEGLI IMPATTI**
Meno emissioni,
più efficienza



**USO RESPONSABILE
DELLE RISORSE**
Energia, acqua e materie prime
gestite con consapevolezza



ECONOMIA CIRCOLARE
Progettiamo prodotti durevoli
e riciclabili



**TUTELA
DELL'AMBIENTE**
Proteggiamo il territorio
e la biodiversità



“

Sostenibilità è innovazione,
responsabilità e visione.
È il nostro impegno quotidiano
per generare valore nel tempo.”

”



**EFFICIENZA
ENERGETICA**



**RIDUZIONE
DELLE EMISSIONI**



**GESTIONE
SOSTENIBILE
DELL'ACQUA**



**BIODIVERSITÀ
E TERRITORIO**



**CULTURA
AMBIENTALE**

ENVIRONMENT IN SINTESI

Capitolo 02 · Environment – Strategia climatica, energia, risorse naturali ed economia circolare

ESRS E1-E5

I PRINCIPI AMBIENTALI DEL GRUPPO

Prevenzione

Efficienza

Circularity

Compliance

Miglioramento continuo

I NUMERI DELL'AMBIENTE – 2025

3.196
tCO₂e – Scope 1
emissioni dirette
-5,7% vs 2024

2.309
tCO₂e – Scope 2
energia acquistata
+5,9% vs 2024

101.965
tCO₂e – Scope 3
catena del valore
-38% vs 2024

23.292
MWh – energia
consumata
-5,5% vs 2024

19.099
m³ – consumo
idrico
+14,4% vs 2024

2.120
ton – rifiuti
prodotti
-2,7% vs 2024

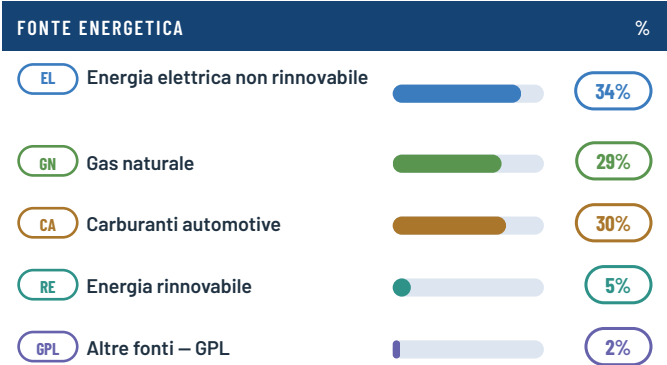
TARGET AMBIENTALI AL 2030

N.	OBIETTIVO	TARGET 2030
1	Riduzione emissioni Scope 1 e 2	-42%
2	Energia da fonti rinnovabili	60% del mix
3	Riduzione rifiuti industriali	-30%
4	Recupero materiali	+50%
5	Allineamento a SBTi per la gestione delle emissioni Scope3	Copertura del 100% delle categorie Scope3 rilevanti entro il 2030

ANDAMENTO INDICATORI 2023-2025

INDICATORE	2023	2024	2025
Scope 1 (tCO ₂ e)	1.959	3.389	3.196
Scope 2 (tCO ₂ e)	1.523	2.180	2.309
Scope 3 (tCO ₂ e)	149.547	164.937	101.965
Energia consumata (MWh)	13.571	24.651	23.292
Consumo acqua (m ³)	14.698	16.689	19.099
Rifiuti prodotti (ton)	1.050	2.179	2.120

MIX ENERGETICO 2025



La dipendenza da fonti fossili sarà progressivamente ridotta tramite fotovoltaico, efficientamento ed elettrificazione.

LEVE DI DECARBONIZZAZIONE

N.	AZIONE
1	Efficientamento energetico di impianti ed edifici
2	Incremento delle energie rinnovabili e autoproduzione
3	Riduzione delle emissioni logistiche e dei trasporti
4	Elettrificazione dei processi e della mobilità aziendale
5	Monitoraggio delle emissioni Scope 3 lungo la filiera

ECONOMIA CIRCOLARE – STATO INIZIATIVE

AZIONE	STATO
AL Recupero alluminio	Attivo
PVC Recupero PVC	In sviluppo
PKG Packaging riciclato	Parziale
SF Riduzione sfridi	Attiva
RL Reverse logistics	Da implementare

MODELLO CIRCOLARE A CICLO CHIUSO

N.	FASE
1	Produzione trasformazione delle materie prime
2	Utilizzo del prodotto impiego dal cliente finale
3	Recupero materiali fine vita e scarti
4	Riciclo trattamento e trasformazione
5	Nuova produzione reinserimento dei riciclati

ROADMAP ESG 2026-2030

2026
Reporting Scope 3 avanzato e 15% di energia da fonti rinnovabili.

2027
Audit ESG sui fornitori strategici e -20% emissioni Scope 2.

2028
Più energia rinnovabile e monitoraggio Scope 3 completo.

2029
Decarbonizzazione delle flotte: elettrificazione al 30%.

2030
Riduzione complessiva delle emissioni del 42% vs baseline.

SOCIAL

03



3.1 CAPITALE UMANO (ESRS S1)

Valorizzazione delle persone e sviluppo del capitale umano

Il Gruppo In&Out Holding riconosce nel capitale umano uno degli asset strategici fondamentali per la crescita sostenibile, la competitività industriale e l'innovazione continua. Le persone rappresentano il motore principale dello sviluppo del Gruppo e contribuiscono in modo determinante alla qualità dei prodotti, all'efficienza dei processi e alla capacità di risposta alle esigenze del mercato.

In coerenza con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS S1 – Own Workforce), il Gruppo promuove politiche orientate alla tutela dei lavoratori, allo sviluppo delle competenze, al benessere organizzativo e alla valorizzazione del capitale umano lungo tutto il percorso professionale.

Le principali aree di intervento includono:

N.		AMBITO
1		crescita e sviluppo delle competenze tecniche e manageriali
2		sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
3		inclusione e pari opportunità
4		benessere aziendale e benessere organizzativo
5		formazione continua e aggiornamento professionale
6		valorizzazione delle risorse interne e dei percorsi di carriera

Evoluzione dell'organico

Nel periodo 2022-2024 il Gruppo ha registrato una crescita significativa della propria forza lavoro, in linea con l'espansione delle attività industriali e commerciali e con il rafforzamento della struttura organizzativa.

N.		INDICATORE	2023	2024	2025
1		Dipendenti FTE	768	1.170	1.195

L'incremento dell'organico evidenzia un importante processo di crescita e consolidamento del Gruppo, con l'ampliamento delle funzioni operative, produttive e di supporto.

Tale evoluzione riflette anche il rafforzamento della capacità industriale e commerciale, nonché l'integrazione di nuove società e unità operative nel perimetro del Gruppo.

Diversità di genere e inclusione

Il Gruppo promuove politiche orientate alla valorizzazione della diversità e alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso delle pari opportunità.

INDICATORE	2023	2024	2025
 Donne in organico	35%	31%	31%
 Donne manager	6%	13%	13%
 Donne executive	0%	0%	1%

L'analisi evidenzia una presenza femminile stabile all'interno della forza lavoro complessiva e una progressiva crescita nei ruoli manageriali, con un miglioramento registrato nel 2024 che si conferma anche nel 2025.

La presenza femminile nei ruoli executive risulta ancora assente, rappresentando un'area di attenzione per i futuri sviluppi delle politiche di diversity & inclusion.

Il Gruppo intende proseguire il proprio impegno nel favorire percorsi di crescita professionale equi e trasparenti, basati su competenze, merito e valorizzazione del talento.

Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione rappresenta uno degli strumenti principali attraverso cui il Gruppo sostiene la crescita professionale delle proprie risorse e il miglioramento continuo delle competenze tecniche, operative e manageriali.

INDICATORE	2023	2024	2025
Dipendenti formati	73%	93%	47%
Ore medie di formazione	129	25	22

BENCHMARK — Dipendenti formati (%)		
Media 3 anni	71%	📉 2024 piccolo
Anno migliore	93%	🟢 Eccellente
Anno in calo	47%	🔴 Attenzione
Benchmark settore	70–80%	🟡 Nella norma

Fonte: elaborazione interna su dati 2023-2025. Benchmark settore: media europea ESG 2024.

BENCHMARK — Ore medie di formazione		
Media 3 anni	59 h	📉 2023 piccolo
Anno migliore	129 h	🟢 Eccellente
Trend recente	22 h	🔴 In riduzione
Benchmark settore	20–40 h	🟡 Nella norma

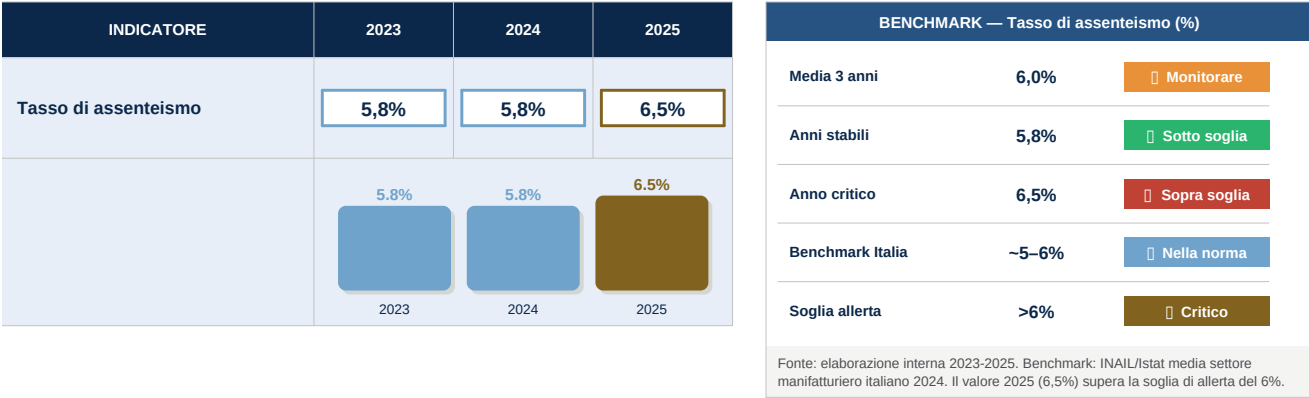
Fonte: elaborazione interna su dati 2023-2025. Benchmark: EU Skills Strategy 2023 (20-40 h/anno).

Un decremento significativo della percentuale di dipendenti coinvolti in attività formative nel 2025 rispetto al 2024 può essere attribuito a diversi fattori, tra cui il completamento, nel 2024, di percorsi formativi obbligatori (d.lgs. 81/2008) che avevano coinvolto una platea più ampia di personale. Le attività formative includono:

N.	AMBITO FORMATIVO	
1		Formazione tecnica e specialistica
2		aggiornamenti normativi e sicurezza
3		Formazione su processi produttivi e qualità
4		sviluppo delle competenze manageriali
5		programmi di onboarding per nuove risorse

Benessere organizzativo e assenteismo

Il Gruppo monitora costantemente indicatori legati al benessere organizzativo e alla qualità dell'ambiente di lavoro, tra cui il tasso di assenteismo, considerato un indicatore rilevante del clima aziendale e delle condizioni lavorative.



L' incremento del tasso di assenteismo registrato nel 2025 rappresenta un indicatore attentamente monitorato dal Gruppo, che continua a investire nel miglioramento delle condizioni di lavoro e nel potenziamento delle politiche di welfare, salute e sicurezza a supporto delle proprie persone.

Politiche di gestione del capitale umano

Il Gruppo In&Out Holding adotta un insieme strutturato di politiche finalizzate alla gestione responsabile e sostenibile del capitale umano, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato alla crescita professionale.

Le principali aree di intervento includono:

N.		AMBITO E DESCRIZIONE
1		Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Implementazione di sistemi di prevenzione; formazione obbligatoria e monitoraggio dei rischi per garantire conformità del lavoro sicuro e in conformità ai requisiti di legge.
2		Formazione continua Gestione di programmi formativi interni ed esterni; aggiornamento delle competenze tecniche, operative e manageriali.
3		Welfare aziendale Iniziative a supporto del benessere dei dipendenti, con attenzione all'equilibrio tra lavoro e vita privata e alla qualità della vita lavorativa.
4		Inclusione e pari opportunità Promozione di un ambiente di lavoro equo, libero da discriminazioni e basato sulla valorizzazione della diversità.
5		Valorizzazione delle competenze tecniche Strategie di crescita professionale, di assestimento di carriera e di sviluppo delle competenze specialistiche.

Prospettive di sviluppo

Nel medio periodo il Gruppo intende rafforzare ulteriormente le proprie politiche di gestione del capitale umano attraverso:

N.		DIRETTRICE
1		Sviluppo di programmi avanzati di formazione e upskilling.
2		Rafforzamento delle politiche di diversity & inclusion.
3		Miglioramento dei sistemi di welfare aziendale.
4		Potenziamento dei percorsi di carriera strutturati.
5		Migliore integrazione tra performance individuali e sviluppo organizzativo.

Il capitale umano rappresenta un elemento centrale della strategia ESG del Gruppo e un fattore determinante per sostenere la crescita, l'innovazione e la competitività nel lungo periodo.

3.2 SALUTE E SICUREZZA

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta una priorità fondamentale per l'organizzazione, che promuove una cultura della prevenzione orientata al benessere dei propri dipendenti e collaboratori. Il sistema di gestione della sicurezza è strutturato per garantire il rispetto della normativa vigente, la valutazione continua dei rischi e l'adozione di misure di miglioramento costante.

Sistema di prevenzione

PRESIDIO	STATO
 RSPP nominato	 Attivo
 Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	 Aggiornato
 Formazione in materia di sicurezza	 Attiva
 Audit HSE (Health, Safety, Environment)	 Programmati
 Sistema di segnalazione near miss	 In sviluppo

L'azienda dispone di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) attivo, che coordina le iniziative di sicurezza e supervisiona l'aggiornamento costante del documento DVR. La formazione del personale rappresenta un elemento cardine per garantire la consapevolezza e la partecipazione di tutti i lavoratori alle tematiche di sicurezza. Sono inoltre previsti audit periodici HSE per monitorare la conformità e individuare tempestivamente eventuali aree di miglioramento.

Parallelamente, è in corso di sviluppo un sistema strutturato di reporting dei near miss, volto a favorire una segnalazione proattiva degli eventi potenzialmente rischiosi, così da prevenire incidenti futuri e consolidare una cultura della sicurezza condivisa.

Indicatori di performance (KPI) - Sicurezza

KPI	OBIETTIVO 2025
 Riduzione degli infortuni	 -20%
 Audit di sicurezza completati	 100% dei siti
 Formazione obbligatoria	 100% del personale

Nel piano di miglioramento continuo, l'organizzazione ha definito obiettivi misurabili per il triennio, con l'ambizione di ridurre del 20% il numero di infortuni rispetto alla baseline, garantire la copertura totale degli audit di sicurezza su tutti i siti produttivi e assicurare che il 100% del personale completi la formazione obbligatoria.

Queste iniziative testimoniano l'impegno costante verso un ambiente di lavoro sicuro, sostenibile e orientato alla prevenzione, in cui la protezione delle persone è considerata un valore imprescindibile e parte integrante della responsabilità aziendale.

3.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il Gruppo In&Out Holding riconosce il capitale umano come uno dei principali fattori abilitanti della propria strategia industriale e competitiva. Le persone rappresentano una risorsa fondamentale per garantire innovazione, qualità produttiva, continuità operativa e capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato e del contesto normativo.

La gestione delle risorse umane è quindi orientata a creare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e stimolante, in grado di valorizzare le competenze individuali e collettive, promuovere la crescita professionale e rafforzare il senso di appartenenza all'organizzazione.

L'approccio HR del Gruppo si basa su una visione di lungo periodo, che integra sviluppo delle competenze, benessere organizzativo e sostenibilità sociale.

Politiche HR

Le politiche di gestione delle risorse umane sono strutturate attorno a diverse direttrici strategiche che guidano le attività di recruiting, formazione, sviluppo e retention del personale.

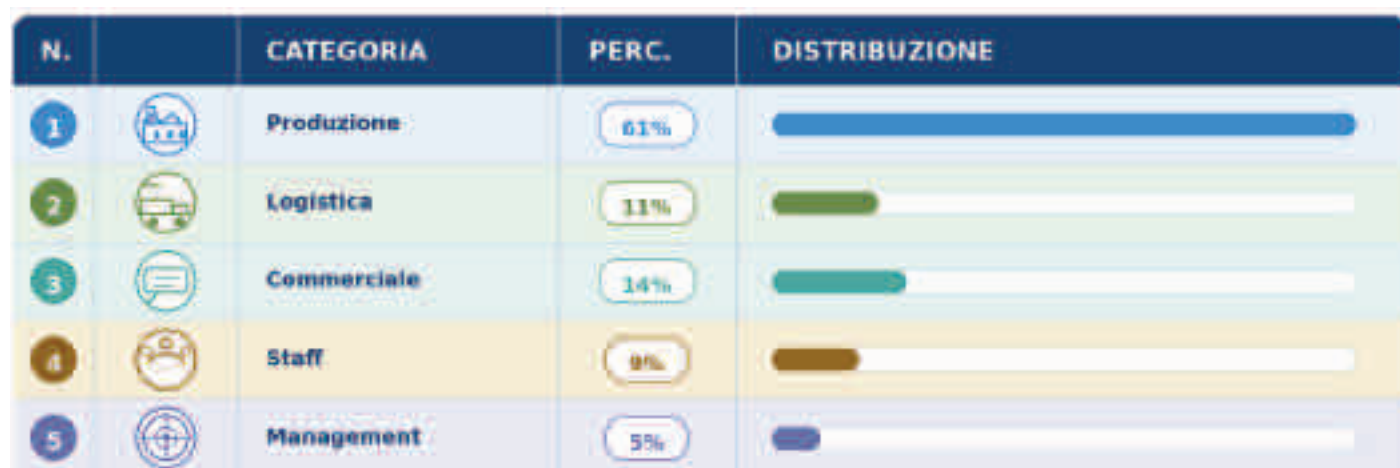
Le principali linee di intervento includono:

N.		DIRETTRICE	DESCRIZIONE
1		Formazione continua	con programmi strutturati di aggiornamento tecnico e manageriale finalizzati allo sviluppo delle competenze e all'adattamento alle evoluzioni tecnologiche e industriali.
2		Sicurezza sul lavoro	attuando l'implementazione di procedure, formazione dedicata e sistemi di prevenzione negli ambienti di lavoro e fornendo ai dipendenti strumenti di riferimento e garanzie consistenti di sicurezza.
3		Inclusione e valorizzazione della diversità	con l'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro equo, rispettoso e aperto alle diversità e alle caratteristiche del personale.
4		Valorizzazione delle competenze	realizzando percorsi di crescita professionale e sistemi di valutazione delle performance orientati allo sviluppo del potenziale del personale.
5		Retention dei talenti	attuando politiche di engagement, percorsi di carriera e strumenti di riconoscimento delle competenze.
6		Welfare aziendale	con iniziative e strumenti che favoriscano il benessere dei dipendenti e del gruppo associato tra vita professionale e privata.

Queste politiche contribuiscono a rafforzare la competitività dell'organizzazione e a creare un ambiente di lavoro sostenibile e orientato alla crescita.

Composizione della workforce

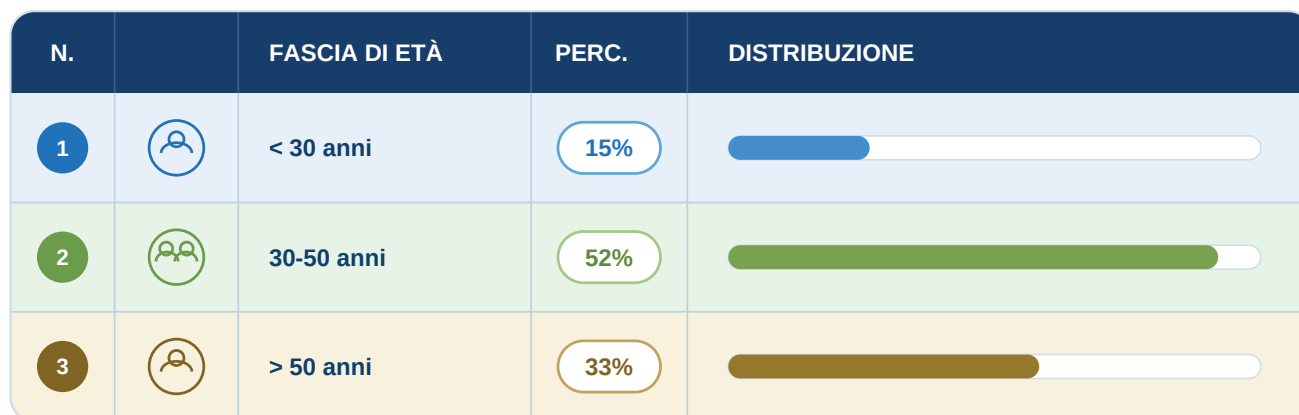
La struttura organizzativa del Gruppo riflette la natura industriale e commerciale delle attività svolte, con una prevalenza di personale operativo dedicato alla produzione e alla logistica.



La distribuzione evidenzia una forte componente produttiva, coerente con il modello industriale del Gruppo, affiancata da funzioni commerciali e di supporto che garantiscono il corretto funzionamento dell'intera catena del valore.

Distribuzione per età

La popolazione aziendale presenta una struttura equilibrata, con una significativa presenza di personale in età lavorativa centrale, elemento che favorisce stabilità operativa e continuità delle competenze.



Questa distribuzione evidenzia un buon mix generazionale, che consente di combinare esperienza consolidata e nuove competenze, favorendo al tempo stesso il ricambio generazionale e l'innovazione interna.

Programmi di sviluppo delle competenze

Il Gruppo ha attivato diversi programmi di formazione e sviluppo professionale finalizzati a rafforzare le competenze tecniche, digitali e manageriali delle risorse umane.

N.		PROGRAMMA	FINALITÀ
1		Academy tecnica	Sviluppo e aggiornamento delle competenze produttive e tecniche, con focus su processi industriali, qualità e innovazione di prodotto.
2		Leadership program	Percorsi di crescita manageriale finalizzati al rafforzamento delle capacità di gestione, coordinamento e leadership.
3		Training sicurezza	Programmi formativi dedicati alla prevenzione dei rischi e alla riduzione degli infortuni sul lavoro.
4		Digital training	Sviluppo delle competenze digitali e supporto alla transizione verso modelli produttivi industriali 4.0.

Questi programmi rappresentano un elemento chiave per sostenere la trasformazione industriale e digitale del Gruppo, garantendo al tempo stesso la crescita professionale delle persone.

Valore strategico delle risorse umane

La gestione delle risorse umane è parte integrante della strategia di sviluppo sostenibile del Gruppo. Attraverso politiche HR strutturate, investimenti nella formazione e attenzione al benessere organizzativo, l'azienda intende rafforzare la propria capacità di attrarre, sviluppare e trattenere talenti qualificati.

Nel medio-lungo periodo, la valorizzazione del capitale umano rappresenta un fattore determinante per sostenere l'innovazione, migliorare la produttività e garantire la competitività del Gruppo in un contesto industriale sempre più dinamico e orientato alla sostenibilità.

3.4 DIVERSITY, EQUITY & INCLUSION (DE&I)

Il Gruppo In&Out Holding riconosce la Diversity, Equity & Inclusion come un elemento fondamentale della propria cultura aziendale e un pilastro strategico per la crescita sostenibile dell'organizzazione. La valorizzazione delle differenze, la promozione delle pari opportunità e la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo rappresentano principi guida che orientano le politiche HR, i processi decisionali e i comportamenti organizzativi.

L'approccio DE&I del Gruppo non si limita al rispetto formale delle normative vigenti, ma si traduce in un impegno concreto volto a favorire un contesto lavorativo equo, rispettoso e aperto, in cui ogni persona possa esprimere il proprio potenziale indipendentemente da genere, età, origine culturale, formazione o altre caratteristiche personali.

La diversità viene considerata una leva di innovazione e competitività, in grado di arricchire le competenze aziendali, migliorare la capacità di problem solving e rafforzare la qualità delle decisioni strategiche.

Approccio DE&I

La strategia del Gruppo in materia di Diversity, Equity & Inclusion si fonda su quattro principi fondamentali:

N.		DIRETTRICE	DESCRIZIONE
1		Pari opportunità	garantendo equità nel processo di selezione, crescita professionale e accesso alle opportunità di sviluppo.
2		Inclusione	promuovendo un ambiente di lavoro in cui ogni individuo si sente ascoltato, rispettato e valorizzato.
3		Valorizzazione delle diversità	riconoscendo il contributo positivo derivante da differenze di genere, età, cultura, esperienze e competenze.
4		Contrasto alle discriminazioni	attraverso politiche aziendali, codici etici e iniziative formative finalizzate a prevenire qualsiasi forma di discriminazione diretta o indiretta.

Tali principi sono integrati nei processi organizzativi e supportati da attività di sensibilizzazione interna e programmi di formazione dedicati.

Aree di attenzione

Il Gruppo monitora costantemente le principali dimensioni della diversità e dell'inclusione, al fine di identificare progressi, criticità e opportunità di miglioramento.

N.		TEMA	STATO
1		Gender equality	In miglioramento, con progressiva azione all'equilibrio di genere nei diversi livelli organizzativi.
2		Inclusione generazionale	Attiva, con presenza di diverse fasce d'età che favoriscono scambio di competenze ed esperienze.
3		Inclusione culturale	Presente, con attenzione alla valorizzazione delle diversità culturali e professionali.
4		Accessibilità	In fase di valutazione, con analisi di soluzioni organizzative e strutturali per favorire un ambiente più accessibile e inclusivo.

L'analisi di queste aree consente al Gruppo di sviluppare politiche sempre più mirate e coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sociale.

Obiettivi futuri

Il Gruppo ha definito un percorso di sviluppo progressivo in materia di Diversity, Equity & Inclusion, orientato al rafforzamento della cultura inclusiva e alla riduzione delle disuguaglianze interne.

Tra i principali obiettivi futuri si evidenziano:

N.	ICONA	AZIONE	DESCRIZIONE
1		Aumento della presenza femminile nei ruoli manageriali	attraverso politiche di selezione e sviluppo mirate a favorire la crescita professionale delle donne in azienda.
2		Implementazione di programmi di mentorship	finalizzati a supportare lo sviluppo delle competenze, la crescita interna e la trasmissione del know-how tra generazioni diverse.
3		Monitoraggio del gender pay gap	con analisi periodiche volte a garantire equità retributiva e trasparenza nei sistemi di remunerazione.
4		Maggiore inclusione internazionale	attraverso la valorizzazione della diversità culturale e il rafforzamento di un ambiente di lavoro sempre più aperto e multiculturale.

Valore strategico della DE&I

La promozione della Diversity, Equity & Inclusion rappresenta per il Gruppo non solo un impegno etico e sociale, ma anche una leva strategica di sviluppo aziendale. Un ambiente di lavoro inclusivo contribuisce infatti a migliorare il clima organizzativo, aumentare l'engagement delle persone, attrarre talenti e rafforzare la capacità innovativa dell'impresa.

Nel medio-lungo periodo, il Gruppo intende consolidare ulteriormente le proprie politiche DE&I, integrandole sempre più nei processi decisionali e nei sistemi di governance, con l'obiettivo di costruire un'organizzazione equa, inclusiva e orientata alla valorizzazione del capitale umano nella sua interezza.

Valore strategico della DE&I

La promozione della Diversity, Equity & Inclusion rappresenta per il Gruppo non solo un impegno etico e sociale, ma anche una leva strategica di sviluppo aziendale. Un ambiente di lavoro inclusivo contribuisce infatti a migliorare il clima organizzativo, aumentare l'engagement delle persone, attrarre talenti e rafforzare la capacità innovativa dell'impresa.

Nel medio-lungo periodo, il Gruppo intende consolidare ulteriormente le proprie politiche DE&I, integrandole sempre più nei processi decisionali e nei sistemi di governance, con l'obiettivo di costruire un'organizzazione equa, inclusiva e orientata alla valorizzazione del capitale umano nella sua interezza.

3.5 SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Il Gruppo In&Out Holding considera la salute, la sicurezza e il benessere delle persone un valore fondamentale e una priorità strategica irrinunciabile all'interno del proprio modello organizzativo e industriale. La tutela dei lavoratori non rappresenta soltanto un obbligo normativo, ma un elemento centrale della cultura aziendale, strettamente connesso alla qualità dei processi produttivi, alla continuità operativa e alla sostenibilità complessiva del business.

In questo contesto, il Gruppo promuove un approccio strutturato e preventivo alla gestione della sicurezza, volto a ridurre i rischi, prevenire gli incidenti e favorire un ambiente di lavoro sano, sicuro e orientato al benessere organizzativo.

Cultura della sicurezza

La cultura della sicurezza è integrata in tutte le attività aziendali e si basa sul principio che ogni incidente è prevenibile attraverso una corretta pianificazione, formazione e controllo dei processi.

Le principali attività implementate dal Gruppo includono:

N.		PRESIDIO	DESCRIZIONE
1		Formazione periodica del personale	con programmi obbligatori e aggiornamenti continui su rischi (pet&g), procedure e protocolli normativi vigenti
2		Audit HSE	finalizzati a verificare il rispetto delle normative, l'efficacia delle procedure e l'adeguatezza dei sistemi di gestione della sicurezza
3		Monitoraggio dei near miss	analisi delle situazioni potenzialmente pericolose non sfociate in incidenti, al fine di prevenire eventi futuri attraverso azioni e interventi correttivi
4		Mantenimento preventivo degli impianti e delle attrezzature	per ridurre il rischio di guasti, malfunzionamenti e situazioni di pericolo
5		Utilizzo di dispositivi di protezione individuale	adeguati al lavoro svolto, operativi e opportunamente aggiornati secondo le migliori pratiche di settore
6		Simulazioni di emergenza e prove di evacuazione	per garantire la preparazione del personale nella gestione di situazioni critiche

L'insieme di queste attività contribuisce a rafforzare una cultura aziendale orientata alla prevenzione e alla responsabilità condivisa.

Indicatori di monitoraggio

Il sistema di gestione della sicurezza è supportato da un set strutturato di KPI (Key Performance Indicators), che consentono di monitorare in modo costante l'efficacia delle misure adottate e di individuare eventuali aree di miglioramento.

N.		KPI	FREQUENZA DI MONITORAGGIO
1		Frequenza infortuni	Mensile
2		Gravità degli infortuni	Mensile
3		Formazione HSE	Trimestrale
4		Audit degli stabilimenti	Annuale
5		Near miss	Monitoraggio continuo

Il monitoraggio sistematico di questi indicatori consente di mantenere sotto controllo le performance in materia di salute e sicurezza e di intervenire tempestivamente in caso di criticità.

Schema del sistema di prevenzione

Il modello di gestione della sicurezza adottato dal Gruppo si basa su un ciclo continuo di prevenzione, controllo e miglioramento, che integra tutte le fasi del processo organizzativo.



Benessere organizzativo

Accanto alla sicurezza fisica, il Gruppo attribuisce crescente importanza al benessere organizzativo, inteso come insieme di condizioni che favoriscono la salute psicofisica, la motivazione e la soddisfazione delle persone sul luogo di lavoro.

In tale prospettiva, vengono promosse iniziative orientate a:

N.		AMBITO	AZIONE
1		Equilibrio vita-lavoro	imprimare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata.
2		Clima aziendale	rafforzare il clima aziendale e il senso di appartenenza.
3		Comunicazione e collaborazione	gestire la comunicazione interna e la collaborazione tra i team.
4		Valorizzazione del contributo	valorizzare i contributi individuali e collettivi.

Visione strategica

La gestione della salute, sicurezza e benessere organizzativo rappresenta per il Gruppo In&Out Holding un elemento essenziale della strategia ESG e un fattore determinante per la sostenibilità del modello industriale.

Nel medio-lungo periodo, il Gruppo intende ulteriormente rafforzare i sistemi di prevenzione, digitalizzare i processi di monitoraggio HSE e promuovere una cultura della sicurezza sempre più diffusa e partecipata, con l'obiettivo di azzerare gli infortuni e garantire ambienti di lavoro sempre più sicuri, sani e sostenibili.

SOCIAL

Le persone sono
il cuore del nostro futuro.



LE NOSTRE PERSONE

Valorizziamo le competenze,
promuoviamo il benessere
e la crescita professionale.



FORMAZIONE E SVILUPPO

Investiamo nella formazione
continua per costruire
il futuro insieme.



SALUTE E SICUREZZA

Garantiamo ambienti di lavoro
sicuri e salubri,
ogni giorno.



INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Promuoviamo una cultura
inclusiva, dove ogni persona
è valorizzata e rispettata.



TERRITORIO E COMUNITÀ

Sosteniamo le comunità locali
e costruiamo relazioni
di valore e fiducia.



VALORIZZIAMO
LE PERSONE



CONOSCENZA
E FORMAZIONE



SICUREZZA
E PREVENZIONE



INCLUSIONE
E PARITÀ



COMUNITÀ
E TERRITORIO

Persone che creano valore, ogni giorno.

SOCIAL IN SINTESI

Capitolo 03 · Social — Capitale umano, salute e sicurezza, formazione, diversità e inclusione · ESRS S1 — Own Workforce

I PRINCIPI SOCIALI DEL GRUPPO

Sicurezza	Inclusione	Formazione	Benessere	Valorizzazione
-----------	------------	------------	-----------	----------------

I NUMERI DELLE PERSONE — 2025

1.195 Dipendenti FTE organico complessivo +2,0% vs 2024	31% Donne in organico forza lavoro femminile stabile vs 2024	13% Donne manager ruoli manageriali +7 p.p. vs 2023	47% Dipendenti formati attività formative -46 p.p. vs 2024	22 Ore medie formazione per dipendente -12% vs 2024	6,5% Tasso assenteismo clima e condizioni +0,7 p.p. vs 2024
---	--	---	--	---	---

OBIETTIVI SICUREZZA AL 2026

N.	OBIETTIVO	TARGET 2026
1	Riduzione degli infortuni	-20%
2	Audit di sicurezza completati	100% dei siti
3	Formazione obbligatoria	100% dei dipendenti

SISTEMA DI PREVENZIONE — STATO

PRESIDIO	STATO
RSPP nominato	Attivo
Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	Aggiornato
Formazione in materia di sicurezza	Attiva
Audit HSE (Health, Safety, Environment)	Programmati
Sistema di segnalazione near miss	In sviluppo

ANDAMENTO INDICATORI 2023-2025

INDICATORE	2023	2024	2025
Dipendenti FTE	768	1.170	1.195
Donne in organico (%)	35%	31%	31%
Donne manager (%)	6%	13%	13%
Dipendenti formati (%)	73%	93%	47%
Ore medie di formazione	129	25	22
Tasso di assenteismo (%)	5,8%	5,8%	6,5%

Evidenza 2025: il calo della formazione riflette il completamento, nel 2024, dei percorsi obbligatori (d.lgs. 81/2008); l'incremento dell'assenteismo è attentamente monitorato con il potenziamento delle politiche di welfare, salute e sicurezza.

COMPOSIZIONE DELLA WORKFORCE — 2025

N.	CATEGORIA	%	DISTRIBUZIONE
1	Produzione	61%	<div></div>
2	Logistica	11%	<div></div>
3	Commerciale	14%	<div></div>
4	Staff	9%	<div></div>
5	Management	5%	<div></div>

DISTRIBUZIONE PER ETÀ

N.	FASCIA DI ETÀ	%	DISTRIBUZIONE
1	< 30 anni	15%	<div></div>
2	30-50 anni	52%	<div></div>
3	> 50 anni	33%	<div></div>

DE&I — OBIETTIVI FUTURI

N.	AZIONE
1	Presenza femminile nei ruoli manageriali — politiche di selezione e sviluppo mirate
2	Programmi di mentorship — trasmissione del know-how tra generazioni
3	Monitoraggio del gender pay gap — equità retributiva e trasparenza
4	Maggiore inclusione internazionale — ambiente aperto e multiculturale

PROGRAMMI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

N.	PROGRAMMA
1	Academy tecnica — competenze produttive, qualità e innovazione
2	Leadership program — crescita manageriale e coordinamento
3	Training sicurezza — prevenzione dei rischi e riduzione infortuni
4	Digital training — competenze digitali e Industria 4.0

PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

01 Programmi avanzati di formazione e upskilling.	02 Rafforzamento delle politiche di diversity & inclusion.	03 Miglioramento dei sistemi di welfare aziendale.	04 Potenziamento dei percorsi di carriera strutturati.	05 Integrazione tra performance individuali e sviluppo organizzativo.
---	--	--	--	---

GOVERNANCE E COMPLIANCE

04



4.1 GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ (ESRS G1)

Modello di governance ESG

Il Gruppo In&Out Holding riconosce la sostenibilità come elemento strategico per la creazione di valore nel lungo periodo e per il rafforzamento della propria competitività industriale. In tale contesto, i principi ESG sono progressivamente integrati nei processi decisionali, nei sistemi di controllo interno e nelle attività operative del Gruppo, con l'obiettivo di garantire una gestione responsabile, trasparente e orientata alla mitigazione dei rischi ambientali, sociali e di governance.

La governance della sostenibilità si fonda su un modello organizzativo che coinvolge i principali livelli aziendali, attribuendo responsabilità specifiche alle diverse funzioni aziendali in relazione agli obiettivi ESG.

Struttura di governance

La supervisione strategica delle tematiche ESG è affidata al Consiglio di Amministrazione, che definisce gli indirizzi generali, monitora l'evoluzione dei principali rischi e opportunità connessi alla sostenibilità e promuove l'integrazione dei fattori ESG nella strategia aziendale e nei processi decisionali del Gruppo.

La Direzione Generale assicura il coordinamento operativo delle iniziative ESG e supporta l'attuazione delle politiche e degli obiettivi definiti a livello strategico, favorendo l'allineamento tra sostenibilità, sviluppo industriale e performance aziendale.

Le principali responsabilità ESG risultano così articolate:

Organo/Funzione	Responsabilità ESG
 Consiglio di Amministrazione	→ Supervisione strategica ESG
 Direzione Generale	→ Implementazione operativa delle strategie ESG
 HSE Manager	→ Gestione ambiente, salute, sicurezza e compliance normativa
 HR Manager	→ Inclusione, welfare, formazione e sviluppo delle risorse umane
 Procurement	→ Gestione sostenibile della supply chain e qualificazione fornitori

Presidi di governance e compliance

Il Gruppo ha avviato un percorso di progressivo consolidamento dei propri strumenti di governance e controllo interno, finalizzato a garantire integrità aziendale, conformità normativa e gestione responsabile delle attività operative.

Nel corso del 2025 risultano attivi diversi presidi organizzativi e di compliance a supporto della governance ESG:

INDICATORE	STATO 2025	AZIENDE
 Codice Etico	Attivo	TUTTE
 Modello Organizzativo 231	Attivo	ZANZAR S.p.A.
 Sistema Whistleblowing	Attivo	ZANZAR S.p.A. - PALAGINA s.r.l. PASINI s.r.l. - PINTO s.r.l.
 Policy salute e sicurezza	Attiva	TUTTE
 Policy ambientale	In fase di sviluppo	TUTTE
 Comitato ESG	Da formalizzare	TUTTE

Il Codice Etico definisce i principi di comportamento e i valori di riferimento del Gruppo nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali e stakeholder. Il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 rappresenta uno strumento di prevenzione dei rischi e di presidio della conformità normativa.

Il sistema di whistleblowing consente la segnalazione riservata di eventuali comportamenti non conformi, contribuendo al rafforzamento della trasparenza e della cultura aziendale orientata all'etica e alla responsabilità.

Parallelamente, il Gruppo sta sviluppando una policy ambientale strutturata, finalizzata a definire principi, obiettivi e impegni in materia di gestione ambientale, efficientamento energetico e riduzione degli impatti lungo la filiera produttiva.

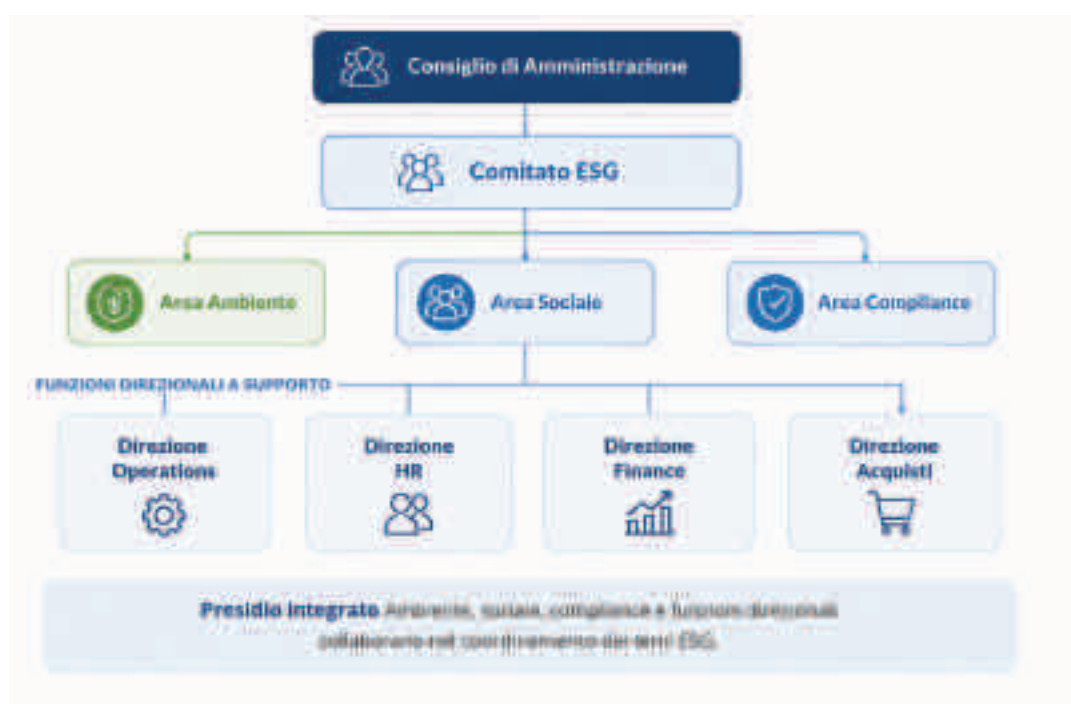
Evoluzione della governance ESG

Nell'ambito del percorso di rafforzamento della sostenibilità aziendale, il Gruppo prevede inoltre la progressiva formalizzazione di un Comitato ESG con funzioni di coordinamento, monitoraggio e indirizzo delle iniziative ambientali, sociali e di governance. Il futuro Comitato ESG avrà il compito di:

N.		AMBITO	FUNZIONE
1		Supporto Strategico	supportare il Consiglio di Amministrazione nelle decisioni strategiche ESG
2		Monitoraggio	monitorare obiettivi, indicatori e piani di miglioramento
3		Coordinamento	coordinare le attività di reporting di sostenibilità
4		Cultura ESG	promuovere la diffusione della cultura ESG all'interno del Gruppo
5		Coinvolgimento stakeholder	promuovere il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali e di tutti gli stakeholder

Schema organizzativo della governance ESG

La struttura di governance ESG del Gruppo può essere rappresentata come segue:



Il modello adottato mira a favorire un approccio trasversale e integrato alla sostenibilità, assicurando il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali nella definizione degli obiettivi ESG e nel monitoraggio delle relative performance.

4.2 RISK MANAGEMENT ESG

La gestione dei rischi ESG rappresenta un elemento centrale del sistema di governance aziendale e costituisce uno strumento fondamentale per garantire continuità operativa, resilienza e sostenibilità nel lungo periodo. L'azienda riconosce che i fattori ambientali, sociali e di governance possono influenzare significativamente le performance economiche, operative e reputazionali, rendendo necessario un approccio strutturato all'identificazione, valutazione e mitigazione dei principali rischi ESG.

L'obiettivo del sistema di Risk Management ESG è integrare i temi di sostenibilità nei processi decisionali aziendali, monitorando i rischi emergenti e definendo azioni preventive e correttive in grado di rafforzare la capacità dell'organizzazione di affrontare scenari complessi e in continua evoluzione.

Principali rischi ESG

N.		RISCHIO	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
1		Incremento dei costi energetici	Alto	Investimenti in impianti fotovoltaici, efficientamento energetico dei siti produttivi e monitoraggio dei consumi per ridurre la dipendenza energetica e contenere l'esposizione alla volatilità dei prezzi.
2		Evoluzione della regolamentazione CSRD	Alto	Rafforzamento della governance ESG, implementazione di sistemi di controllo dati e reporting strutturati, adeguamento proattivo di processi e relativi sistemi di misura e di sostenibilità e trasparenza.
3		Carenza di personale specializzato	Medio	Sviluppo di programmi di formazione continua e qualità insieme per favorire lo sviluppo delle competenze tecniche, manageriali e digitali, oltre a iniziative di attrazione e retention dei talenti.
4		Climate risk	Medio	Valutazione degli scenari climatici e dei possibili impatti sulle attività aziendali, con sviluppo di strategie di adattamento e resilienza rispetto ai rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico.
5		Cybersecurity	Alto	Rafforzamento della infrastruttura IT, implementazione di sistemi di sicurezza informatica, protezione dei dati aziendali e formazione del personale sui rischi legati alla prevenzione delle violazioni illegali.

Approccio aziendale alla gestione dei rischi ESG

L'azienda intende adottare un approccio integrato al Risk Management ESG, basato su attività periodiche di monitoraggio, analisi e aggiornamento dei rischi rilevanti. Tale approccio consente di identificare tempestivamente eventuali criticità e opportunità derivanti dai cambiamenti normativi, ambientali, tecnologici e di mercato.

In particolare, il modello di gestione dei rischi ESG prevede:

N.		DIRETTRICE
1		Integrazione dei fattori ESG nei processi di pianificazione strategica.
2		Monitoraggio continuo dei principali indicatori di rischio.
3		Definizione di piani di mitigazione e continuità operativa.
4		Coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nella valutazione dei rischi.
5		Sviluppo di una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e alla prevenzione.

Attraverso il rafforzamento del proprio sistema di Risk Management ESG, l'azienda mira a migliorare la propria capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto economico e normativo, tutelando nel tempo la competitività, la solidità finanziaria e il valore generato per gli stakeholder.

4.3 TASSONOMIA EUROPEA

L'azienda monitora con attenzione l'evoluzione della Tassonomia Europea, riconoscendola come uno dei principali strumenti normativi introdotti dall'Unione Europea per promuovere gli investimenti sostenibili e favorire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

La Tassonomia Europea definisce un sistema di classificazione delle attività economiche considerate ecosostenibili, individuando criteri tecnici specifici per valutare il contributo delle imprese agli obiettivi ambientali europei, tra cui la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento climatico, l'economia circolare e l'efficienza energetica.

In tale contesto, l'azienda ha avviato un processo preliminare di analisi delle proprie attività al fine di identificare le aree potenzialmente eleggibili ai sensi della normativa europea e valutare il grado di allineamento rispetto ai criteri tecnici richiesti.

Attività potenzialmente eleggibili

N.		ATTIVITÀ	ELEGGIBILITÀ
1		Produzione di schemature solari	Potenzialmente eleggibile in quanto le attività contribuiscono al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e alla riduzione dei consumi energetici legati alla climatizzazione.
2		Efficienza energetica degli edifici	Potenzialmente eleggibile per il contributo offerto alla riduzione delle dispersioni energetiche e al miglioramento delle prestazioni energetiche degli immobili.
3		Automazioni intelligenti	Potenzialmente eleggibile grazie allo sviluppo di sistemi smart e building automation finalizzati all'ottimizzazione dei consumi energetici e alla gestione efficiente degli edifici.

Approccio aziendale alla Tassonomia Europea

L'azienda intende proseguire il percorso di approfondimento e analisi delle proprie attività economiche, con l'obiettivo di:

N.		DIRETTRICE
1		identificare le attività eleggibili e progressivamente allineabili ai criteri della Tassonomia Europea;
2		rafforzare la raccolta e il monitoraggio dei dati ESG necessari ai fini della rendicontazione;
3		integrare criteri ambientali e di sostenibilità nei processi industriali e di sviluppo prodotto;
4		migliorare la trasparenza verso stakeholder, investitori e istituti finanziari;
5		supportare il posizionamento aziendale all'interno del mercato della sostenibilità e della transizione energetica.

L'attenzione verso la Tassonomia Europea rappresenta inoltre un'opportunità strategica per valorizzare il contributo dei prodotti e delle soluzioni aziendali alla decarbonizzazione del settore edilizio e all'efficientamento energetico degli edifici.

Nel medio-lungo periodo, l'azienda prevede di consolidare il proprio sistema di governance ESG e di sviluppare strumenti di misurazione sempre più strutturati, al fine di favorire un progressivo allineamento ai requisiti europei in materia di finanza sostenibile e sostenibilità ambientale.

4.4 ETICA AZIENDALE E COMPLIANCE

Il Gruppo In&Out Holding attribuisce un ruolo centrale all'etica aziendale e alla compliance normativa, riconoscendoli come elementi fondamentali per garantire una gestione responsabile, trasparente e sostenibile delle attività d'impresa. L'adesione a solidi principi etici e il rispetto rigoroso delle normative vigenti rappresentano infatti condizioni essenziali per la tutela della reputazione aziendale, la prevenzione dei rischi e la creazione di valore nel lungo periodo.

Il sistema di etica e compliance del Gruppo è strutturato in modo da integrare regole, procedure e controlli all'interno di tutti i processi aziendali, promuovendo una cultura organizzativa basata su responsabilità individuale, trasparenza e correttezza nei rapporti interni ed esterni.

Framework di compliance

Il modello di compliance adottato dal Gruppo si basa su un insieme integrato di strumenti e policy aziendali, finalizzati a prevenire comportamenti non conformi, garantire la legalità delle operazioni e assicurare la protezione degli stakeholder.

N.		STRUMENTO	FINALITÀ
1		Codice Etico	Definisce i principi di comportamento, i valori aziendali e le regole di condotta attese da dipendenti, collaboratori e partner.
2		Modello 231	Documento organizzativo e di controllo, finalizzato alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e alla gestione dei rischi aziendali.
3		Whistleblowing	Sistema di segnalazione riservata di comportamenti illeciti e non conformi, che garantisce tutela e protezione al segnalante.
4		GDPR	Indirizzo di procedure e controlli per la protezione dei dati personali e la gestione corretta delle informazioni aziendali.
5		Procedure acquisti	Regole e controlli per garantire trasparenza, responsabilità e correttezza nei processi di procurement e gestione delle supply chain.

Questo framework consente al Gruppo di presidiare in modo strutturato i principali ambiti di rischio legale, reputazionale e operativo.

Principi etici

L'intero sistema di governance etica del Gruppo si fonda su un insieme di valori guida che orientano i comportamenti e le decisioni a tutti i livelli organizzativi.

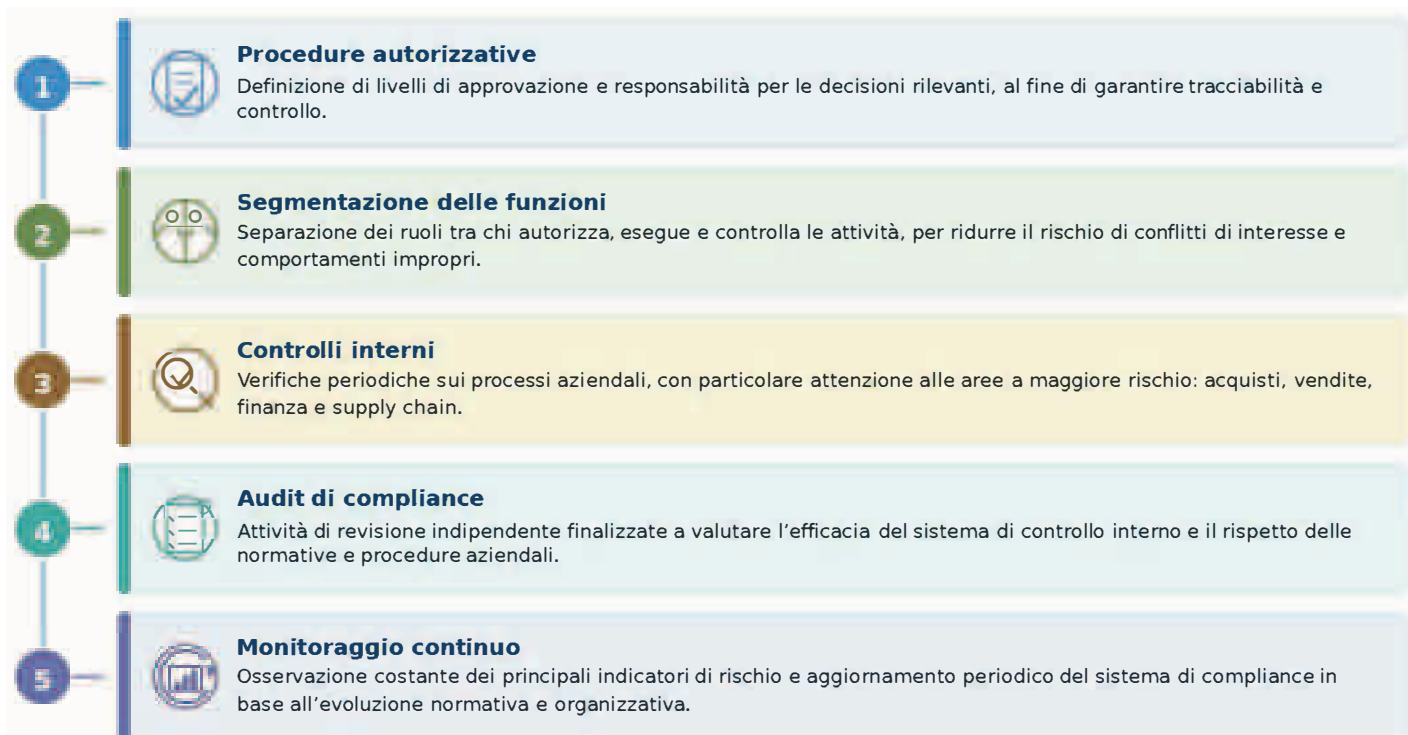
N.		PRINCIPIO	APPLICAZIONE
1		Integrità	Integrità nella condotta tra azioni, decisioni e comportamenti adottati.
2		Trasparenza	Adozione di una gestione chiara, trasparente e verificabile delle attività aziendali.
3		Correttezza	Correttezza nei rapporti con dipendenti, clienti, fornitori e stakeholder.
4		Legalità	Con il pieno rispetto delle normative nazionali e internazionali applicabili.
5		Tutela delle persone	Conseguenza alla cura e al rispetto della dignità e all'equità dei lavoratori.
6		Rispetto dei diritti umani	Integrità nella condotta del valore e nelle relazioni con i partner commerciali.

Questi principi costituiscono la base della cultura aziendale e guidano l'evoluzione del modello di business in chiave responsabile e sostenibile.

Presidio anticorruzione

Il Gruppo ha implementato un sistema strutturato di prevenzione della corruzione e dei comportamenti non etici, basato su controlli organizzativi, procedure interne e attività di monitoraggio continuo.

Il modello di presidio anticorruzione si articola nelle seguenti fasi:



Visione strategica

L'etica aziendale e la compliance rappresentano per il Gruppo In&Out Holding un elemento strategico imprescindibile per la crescita sostenibile e la gestione responsabile del business.

Nel medio-lungo periodo, il Gruppo intende rafforzare ulteriormente il proprio sistema di governance etica attraverso la digitalizzazione dei controlli, il potenziamento dei sistemi di monitoraggio e la diffusione capillare della cultura della compliance a tutti i livelli organizzativi.

L'obiettivo è costruire un'organizzazione sempre più trasparente, affidabile e resiliente, capace di operare nel pieno rispetto delle normative e dei più elevati standard etici internazionali.

4.5 CYBERSECURITY E DIGITALIZZAZIONE

Evoluzione digitale del gruppo

Il Gruppo sta portando avanti un processo strutturato e progressivo di trasformazione digitale con l'obiettivo di aumentare l'efficienza operativa, migliorare la qualità del controllo sui processi e rendere più integrata e reattiva la gestione aziendale.

La digitalizzazione industriale si basa sull'adozione e sull'integrazione di diverse piattaforme e sistemi, tra cui:

N.		SISTEMA	FUNZIONE
1		ERP Integrati	Strumenti per centralizzare e organizzare le gestioni dei processi produttivi e amministrativi. Automatizzano flussi e attività produttive e amministrative, migliorando l'efficienza e la qualità delle informazioni.
2		Sistemi MES	Strumenti per il controllo e la supervisione in tempo reale dei processi produttivi, consentendo un collegamento diretto tra la produzione e la progettazione.
3		Sistemi di monitoraggio della produzione	Strumenti che permettono di analizzare performance, tempi di lavorazione, efficienza degli impianti e costi di gestione.
4		Business Intelligence	Sistemi di analisi e reportistica che consentono di integrare e analizzare i processi decisionali aziendali, migliorando l'efficienza e la qualità delle informazioni.
5		Automazione documentale	Strumenti per la gestione dei flussi documentali, come fatture, ordini, certificati, report, consentendo l'automazione delle attività amministrative e migliorando l'efficienza dei processi.

Nel complesso, questa evoluzione digitale consente una gestione più integrata, trasparente e data-driven dell'intera organizzazione, favorendo al contempo scalabilità e competitività.

Rischi di cybersecurity

L'aumento della digitalizzazione e della connessione tra sistemi comporta un'esposizione crescente ai rischi informatici. In questo contesto, i principali rischi identificati sono i seguenti:

N.		RISCHIO	LIVELLO
1		Data breach	Medio-Alto
2		Ransomware	Alto
3		Interruzione operativa	Alto
4		Perdita dati	Medio

In particolare, il rischio di **ransomware** e di **interruzione operativa** rappresenta una delle principali criticità, in quanto potrebbe compromettere la continuità produttiva e la disponibilità dei sistemi informativi. Anche il **data breach** costituisce un rischio rilevante, legato alla possibile esposizione non autorizzata di informazioni sensibili aziendali o commerciali.

Misure di mitigazione e controlli implementati

Per fronteggiare tali rischi, il Gruppo ha adottato un insieme di misure tecniche, organizzative e formative, con un approccio di miglioramento continuo della postura di sicurezza informatica:

N.		AZIONE	STATO
1		Backup ridondanti	Attivo
2		Firewall avanzati	Attivo
3		Autenticazione MFA	In estensione
4		Cyber awareness	Attiva
5		Disaster recovery	In aggiornamento

in particolare:

N.		MISURA	FUNZIONE
1		Backup ridondanti	garantiscono il ripristino dei dati anche in caso di eventi critici
2		Firewall avanzati	proteggono la rete aziendale da accessi non autorizzati e traffico malevolo
3		Multi-Factor Authentication (MFA)	rafforza la sicurezza degli accessi ai sistemi attraverso l'adozione progressiva di autenticazione multifattore
4		Cyber awareness	consulge il personale attraverso formazione e sensibilizzazione sui principali rischi informatici
5		Piano di disaster recovery	attuamento in fase di aggiornamento, è finalizzato a garantire la continuità operativa anche in scenari di grave interruzione del sistema

Nel complesso, il Gruppo sta rafforzando in modo progressivo la propria infrastruttura digitale e di sicurezza, con l'obiettivo di bilanciare innovazione tecnologica e protezione del patrimonio informativo aziendale.

4.6 GESTIONE RESPONSABILE DELLA SUPPLY CHAIN

Struttura della supply chain del Gruppo

La catena di fornitura del Gruppo è articolata e multidisciplinare, in quanto supporta processi produttivi complessi e altamente integrati. Essa comprende l'approvvigionamento di materie prime, semilavorati e componenti tecnologici provenienti da una rete diversificata di fornitori nazionali e internazionali.

Le principali categorie di approvvigionamento includono:

N.		MATERIALE / COMPONENTE	UTILIZZO
1	AI	Alluminio	utilizzato per profili, guide, cassonetti e strutture portanti di zanzariere, tapparelle, persiane e tende per esterno, grazie alla leggerezza e alla resistenza alla corrosione;
2	PVC	PVC	impiegato nella realizzazione di profili, telai e componenti isolanti per zanzariere fisse e a rullo, tapparelle e chiusure perimetrali;
3	GLS	Fibra di Vetro	utilizzata per la produzione di reti ad alte prestazioni per zanzariere, resistenti ai raggi UV e particolarmente adatte a schermature solari e tende tecniche;
4	FE	Acciaio Inox	impiegato per viti, fissaggi, molle, guide, reti metalliche e componenti meccanici di tapparelle, motorizzazioni e sistemi di automazione, grazie all'elevata resistenza e durabilità;
5	PES	Poliestere	utilizzato nella produzione di tessuti tecnici per tende per esterno, schermature solari e tende tecniche, con proprietà di resistenza UV, idrorepellenza e durabilità nel tempo;
6	PP	Polipropilene	impiegato nella produzione di reti per zanzariere standard e componenti plastici strutturali leggeri per avvolgibili e tapparelle;
7	EL	Componentistica elettronica	fondamentale per i sistemi di motorizzazione, automazione, controllo remoto e connettività smart di tapparelle, tende e schermature solari;
8	TEX	Tessuti tecnici	impiegati nella realizzazione di tende per esterno, schermature solari e tende tecniche con caratteristiche di resistenza UV, trasparenza selettiva e protezione termica;
9	MOT	Motori e sistemi di automazione	essenziali per il funzionamento automatizzato di tapparelle, tende avvolgibili, persiane e schermature solari, con integrazione in sistemi domotici e smart home;
10	NY	Nylon	utilizzato per la produzione di reti per zanzariere, cursori, guide scorrevoli e componenti soggetti ad attrito in sistemi di avvolgimento e tapparelle, grazie all'elevata resistenza meccanica, flessibilità e leggerezza;
11	MAG	Neodimio e Plastroferrite	impiegati nella produzione di magneti permanenti per motori elettrici, attuatori e sistemi di aggancio magnetico in tapparelle motorizzate, zanzariere a calamita e schermature solari automatizzate;
12	POM	POM — Poliacetale	impiegato nella produzione di componenti plastici tecnici ad alta precisione, come cursori, guide, ingranaggi e ganci per zanzariere, tapparelle e sistemi di avvolgimento, grazie all'ottima scorrevolezza e resistenza all'usura.

Questa struttura eterogenea richiede un'attenta gestione dei rapporti con i fornitori e un elevato livello di coordinamento lungo tutta la filiera.

Politiche di gestione dei fornitori

Il Gruppo ha sviluppato un approccio strutturato alla gestione dei fornitori, basato su criteri di qualità, sostenibilità e affidabilità operativa. L'obiettivo è garantire non solo la continuità delle forniture, ma anche il miglioramento progressivo delle performance ESG lungo l'intera catena del valore.

N.		AMBITO	AZIONE IMPLEMENTATA
1		Qualifica ESG	Introduzione di criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nei processi di selezione
2		Audit	Esecuzione di verifiche periodiche e progressive presso i fornitori strategici
3		Tracciabilità	Potenziamento dei sistemi di monitoraggio e tracciamento dei materiali lungo la filiera
4		Continuità operativa	Diversificazione della base fornitori per ridurre rischi di dipendenza e interruzione

Queste iniziative permettono al Gruppo di rafforzare il controllo sulla supply chain e di ridurre l'esposizione a rischi operativi, reputazionali e ambientali.

Sistema di valutazione e gestione del rischio fornitori

La selezione e la valutazione dei fornitori avviene attraverso un modello strutturato di vendor rating, che integra diversi indicatori chiave di performance e rischio. Il processo consente una valutazione oggettiva e multidimensionale dei partner della supply chain.

Il modello si basa su una sequenza di criteri gerarchici:



Nel complesso, la gestione responsabile della supply chain rappresenta un elemento strategico fondamentale per il Gruppo, in quanto consente di coniugare efficienza operativa, mitigazione dei rischi e progressivo allineamento ai principi di sostenibilità lungo tutta la catena del valore.

4.7 REPORTING ESG E SISTEMA DI KPI

Evoluzione del framework di reporting ESG

Il Gruppo sta progressivamente rafforzando e strutturando il proprio sistema di reporting ESG (**Environmental, Social & Governance**) con l'obiettivo di garantire maggiore trasparenza, comparabilità e affidabilità delle informazioni non finanziarie. L'evoluzione del modello di rendicontazione è allineata ai principali standard e regolamenti europei e internazionali, che rappresentano oggi il riferimento per una comunicazione ESG sempre più rigorosa e integrata.

In particolare, il sistema di reporting si basa e si sviluppa in coerenza con i seguenti framework:

N.		RIFERIMENTO	FUNZIONE
1		CSRD	standard europeo che rafforza gli obblighi di rendicontazione di sostenibilità, ampliando il perimetro delle imprese soggette e aumentando i livelli di dettaglio dell'informazione
2		ESRS	standard europei di riferimento per la strutturazione dei dati di sostenibilità, che rafforzano i contenuti, i contenuti, i requisiti informativi integrati e i livelli di dettaglio
3		GRI Protocol	standard internazionale per la misurazione e la rendicontazione delle attività di gestione, suddiviso in Scope 1, Scope 2 e Scope 3
4		Principio di doppia materialità	principio che considera sia l'impatto delle attività ESG sull'azienda, sia l'impatto delle attività aziendali su ambiente e società
5		Trasparenza europea	sistema di classificazione delle attività economiche operanti, finalizzato a valutare i rischi e a creare e gestire i rischi ambientali correlati

L'adozione di questi riferimenti consente al Gruppo di costruire un sistema di reporting solido, trasparente e sempre più integrato nei processi decisionali aziendali.

Sistema di KPI ESG strategici

Il sistema di monitoraggio della performance ESG si basa su un insieme di **Key Performance Indicators (KPI)** selezionati per rappresentare in modo misurabile gli impatti più significativi del Gruppo nelle tre dimensioni della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance.

N.		KPI	AREA
1		Emissioni Scope 1-2-3	Ambientale
2		Intensità energetica	Ambientale
3		Infortuni sul lavoro	Sociale
4		Ore di formazione	Sociale
5		Diversity & Inclusion	Sociale
6		Audit fornitori	Governance
7		Compliance normativa	Governance

Questi indicatori consentono di monitorare in modo continuativo le performance del Gruppo, identificando trend, criticità e opportunità di miglioramento. Inoltre, favoriscono una maggiore integrazione tra obiettivi ESG e strategie aziendali.

Processo di reporting ESG

Il sistema di rendicontazione ESG del Gruppo segue un processo strutturato e sequenziale, volto a garantire accuratezza, coerenza e tracciabilità dei dati lungo tutte le fasi del reporting.

Il processo si articola nelle seguenti fasi:



Nel complesso, il sistema di reporting ESG e di monitoraggio dei KPI rappresenta uno strumento strategico fondamentale per il Gruppo, in quanto consente non solo di rispondere ai requisiti normativi, ma anche di guidare attivamente il miglioramento continuo delle performance di sostenibilità e di rafforzare la trasparenza verso tutti gli stakeholder.

GOVERNANCE IN SINTESI

Capitolo 04 · Governance e Compliance — Governance della sostenibilità, risk management, etica, cybersecurity, supply chain e reporting · ESRS G1

I PRINCIPI ETICI DEL GRUPPO

Integrità	Trasparenza	Correttezza	Legalità	Tutela delle persone	Diritti umani
-----------	-------------	-------------	----------	----------------------	---------------

PRESIDI DI GOVERNANCE E COMPLIANCE — STATO 2025

Codice Etico Attivo	Modello Organizzativo 231 Attivo	Sistema Whistleblowing Attivo	Policy salute e sicurezza Attiva	Policy ambientale In fase di sviluppo	Comitato ESG Da formalizzare
------------------------	-------------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--	---------------------------------

PRINCIPALI RISCHI ESG

N.	RISCHIO	IMPATTO
1	Incremento dei costi energetici — fotovoltaico ed efficientamento	Alto
2	Evoluzione regolamentazione CSRD — governance e reporting strutturati	Alto
3	Carenza di personale specializzato — formazione e academy interna	Medio
4	Climate risk — strategie di adattamento e resilienza	Medio
5	Cybersecurity — rafforzamento infrastrutture IT e formazione	Alto

RESPONSABILITÀ ESG

ORGANO / FUNZIONE	RESPONSABILITÀ
Consiglio di Amministrazione	Supervisione strategica ESG
Direzione Generale	Implementazione operativa delle strategie ESG
HSE Manager	Ambiente, salute, sicurezza e compliance normativa
HR Manager	Inclusione, welfare, formazione e sviluppo
Procurement	Supply chain sostenibile e qualificazione fornitori

SISTEMA DI KPI ESG STRATEGICI

N.	KPI	AREA
1	Emissioni Scope 1-2-3	Ambientale
2	Intensità energetica	Ambientale
3	Infortuni sul lavoro	Sociale
4	Ore di formazione	Sociale
5	Diversity & inclusion	Sociale
6	Audit fornitori	Governance
7	Compliance normativa	Governance

Comitato ESG (da formalizzare): supporto strategico al CdA, monitoraggio di obiettivi e indicatori, coordinamento del reporting, diffusione della cultura ESG e coinvolgimento delle funzioni aziendali.

CYBERSECURITY — RISCHI

N.	RISCHIO	LIVELLO
1	Data breach	Medio-Alto
2	Ransomware	Alto
3	Interruzione operativa	Alto
4	Perdita dati	Medio

MISURE DI MITIGAZIONE — STATO

AZIONE	STATO
Backup ridondanti	Attivo
Firewall avanzati	Attivo
Autenticazione MFA	In estensione
Cyber awareness	Attiva
Disaster recovery	In aggiornamento

FRAMEWORK DI REPORTING ESG

N.	RIFERIMENTO
1	CSRD — obblighi europei di rendicontazione di sostenibilità
2	ESRS — standard tecnici e indicatori omogenei a livello UE
3	GHG Protocol — misurazione emissioni Scope 1, 2 e 3
4	Doppia materialità — impatti ESG sull'azienda e dell'azienda
5	Tassonomia europea — classificazione attività sostenibili

SUPPLY CHAIN — VENDOR RATING

N.	CRITERIO
1	Qualità — conformità agli standard tecnici
2	Compliance ESG — etica, sicurezza e sostenibilità
3	Solidità finanziaria — stabilità nel medio-lungo periodo
4	Affidabilità logistica — puntualità e resilienza
5	Vendor rating finale — idoneità strategica complessiva

PROCESSO DI REPORTING ESG

01 · Raccolta dati Acquisizione delle informazioni dalle funzioni aziendali e dai sistemi gestionali.	02 · Validazione Verifica di qualità, completezza e coerenza dei dati raccolti.	03 · Analisi KPI Elaborazione degli indicatori e valutazione degli scostamenti.	04 · Consolidamento Integrazione e armonizzazione dei dati a livello di Gruppo.	05 · Bilancio ESG Predisposizione del report finale: ambiente, sociale, governance.
--	--	--	--	--

GOVERNANCE

Guidiamo il cambiamento con responsabilità, trasparenza e visione di lungo periodo.



SOSTENIBILITÀ

Integriamo azioni ambientali, sociali e di governance nella nostra strategia.



DIALOGO

Ascoltiamo e coinvolgiamo gli stakeholder in un confronto costante.



EFFICACIA

Strutture e processi solidi per decisioni efficaci e tempestive.

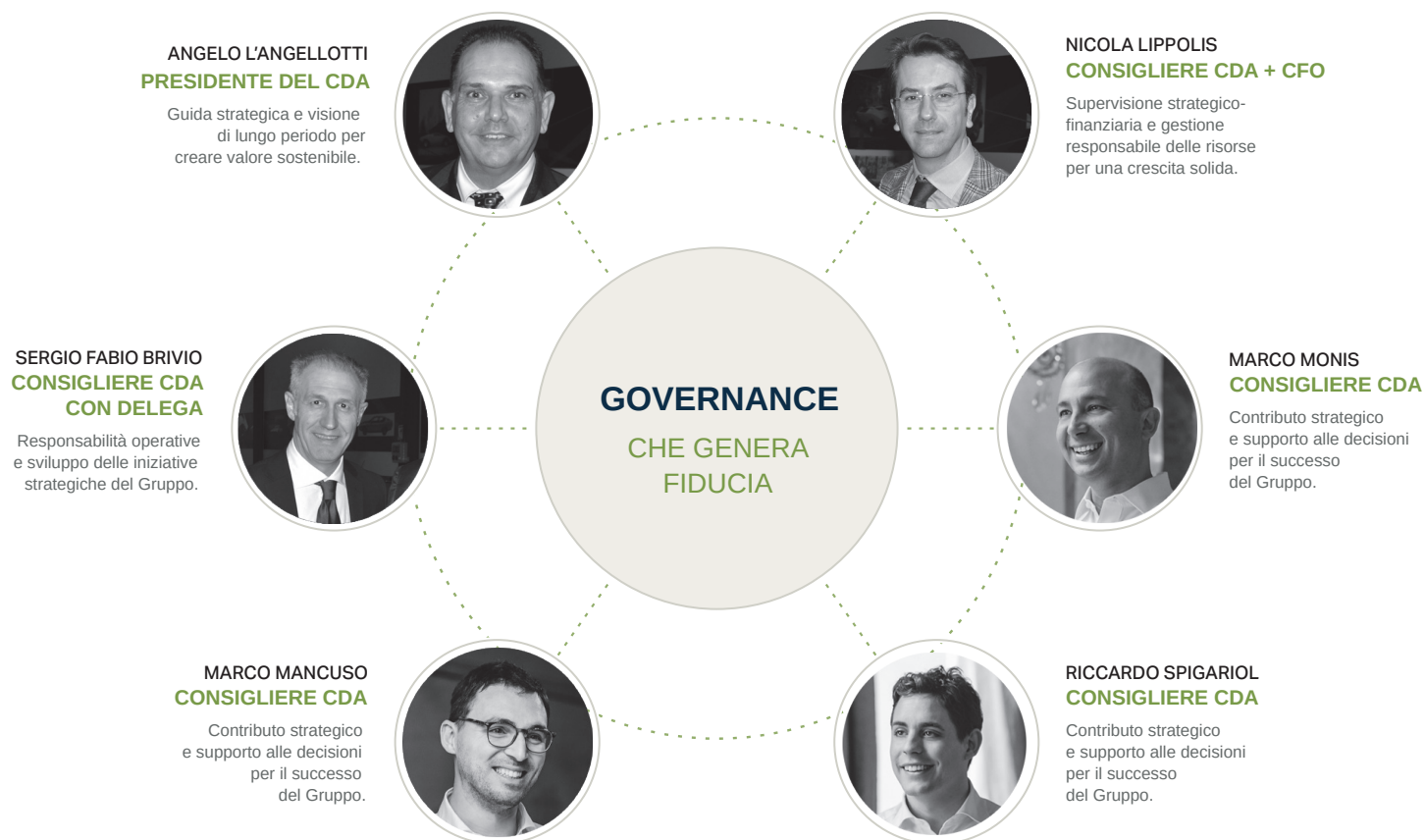


IMPATTO POSITIVO

Proteggiamo e promuoviamo la salute fisica e benessere della vita.

UNA GOVERNANCE SOLIDA E RESPONSABILE

Il nostro sistema di governance assicura una gestione efficace, trasparente e allineata agli interessi degli stakeholder, guidando il Gruppo verso una crescita sostenibile.



I NOSTRI VALORI GUIDA



INTEGRITÀ

Agiamo con onestà e correttezza.



RESPONSABILITÀ

Ci assumiamo l'impegno delle nostre azioni.



TRASPARENZA

Comunichiamo con chiarezza e apertura.



COMPETENZA

Investiamo in conoscenza e miglioramento continuo.



SOSTENIBILITÀ

Creiamo valore per le persone e per il pianeta.



La governance è il fondamento delle nostre decisioni di oggi e della sostenibilità del nostro domani.

Insieme, costruiamo futuro.

STRATEGIA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE

05



5.1 STRATEGIA INDUSTRIALE SOSTENIBILE

Il Gruppo In&Out Holding ha avviato un percorso di evoluzione del proprio modello industriale con l'obiettivo di integrare i principi di sostenibilità all'interno delle attività produttive, dei processi organizzativi e delle strategie di sviluppo di lungo periodo. La trasformazione industriale intrapresa mira a coniugare crescita, innovazione ed efficienza operativa con una progressiva riduzione degli impatti ambientali e un miglioramento della competitività aziendale.

La strategia industriale sostenibile si fonda su un approccio integrato che considera la sostenibilità non solo come elemento di compliance normativa, ma come leva strategica per creare valore nel tempo, aumentare la resilienza del business e rafforzare il posizionamento del Gruppo nel mercato di riferimento.

Evoluzione del modello industriale

Il percorso di trasformazione industriale del Gruppo è orientato verso un modello produttivo sempre più efficiente, digitale e sostenibile, attraverso interventi mirati lungo l'intera catena del valore.

Le principali direttrici di sviluppo riguardano:

N.		DIRETTRICE	DESCRIZIONE
1		Digitalizzazione produttiva	mediante l'introduzione di sistemi digitali per il monitoraggio delle performance industriali, il controllo dei consumi e l'ottimizzazione dei processi produttivi
2		Efficientamento energetico degli stabilimenti	attraverso investimenti finalizzati alla riduzione dell'intensità energetica e al miglioramento delle prestazioni degli impianti produttivi
3		Riduzione degli sprechi industriali	con iniziative volte a migliorare l'utilizzo della materia prima, ridurre gli scarti di lavorazione e incrementare l'efficienza operativa
4		Automazione dei processi	tramite l'adozione di tecnologie smart e sistemi automatizzati in grado di aumentare produttività, precisione e sicurezza
5		Sostenibilità del ciclo di vita del prodotto	con una crescente attenzione alla progettazione di soluzioni durevoli, efficienti e orientate alla riduzione dell'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita

L'evoluzione del modello industriale è inoltre supportata da investimenti in innovazione tecnologica, formazione delle competenze interne e integrazione dei principi ESG nei processi decisionali aziendali.

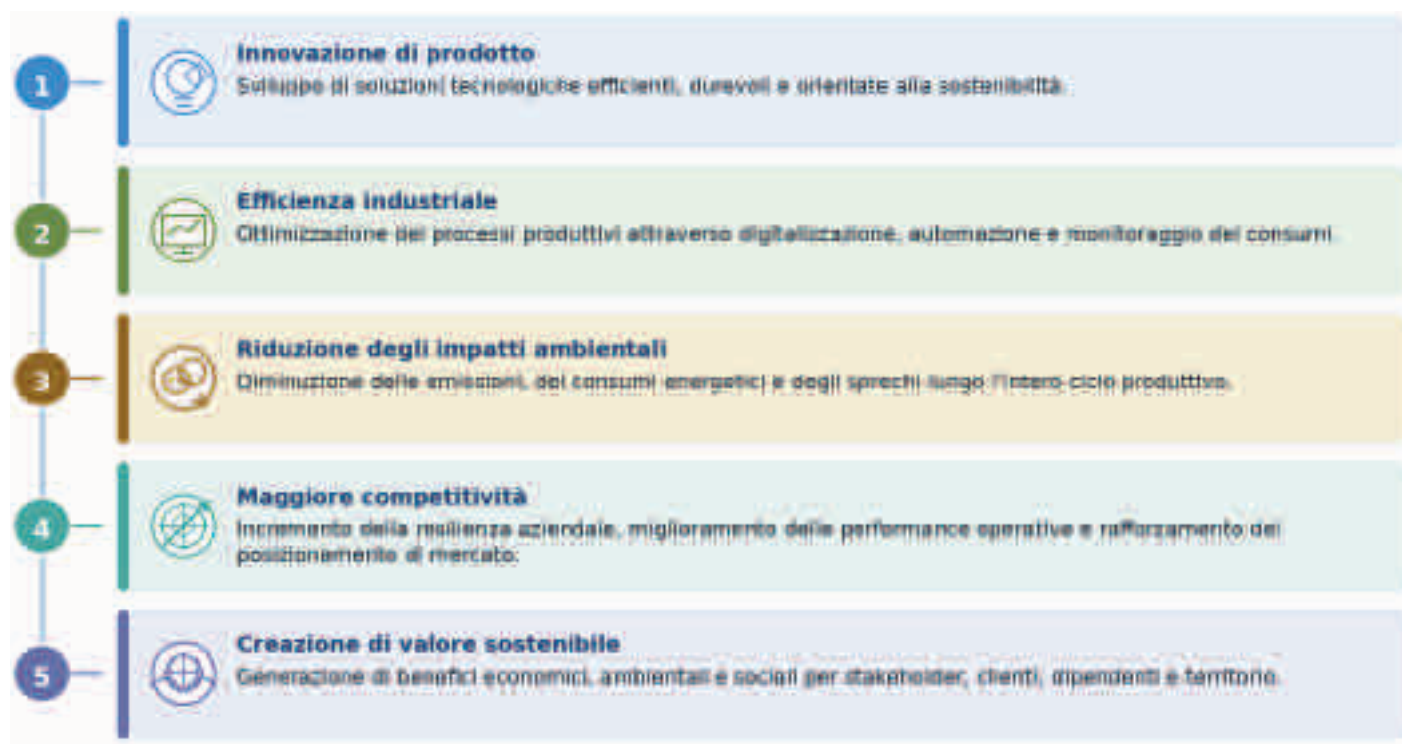
Piano investimenti ESG

Per supportare la transizione verso un modello industriale sostenibile, il Gruppo ha definito un piano pluriennale di investimenti ESG focalizzato su energia, innovazione tecnologica ed efficienza operativa.

N.		AREA INVESTIMENTO	ORIZZONTE	BENEFICI ATTESI
1		Fotovoltaico industriale	2025-2026	Riduzione dei costi energetici, incremento dell'autosufficienza da fonti rinnovabili e diminuzione delle emissioni industriali (CO ₂)
2		Sistemi MES e monitoraggio	2026-2027	Migliore controllo dei consumi energetici e delle performance produttive attraverso sistemi digitali avanzati
3		Logistica sostenibile	2026-2028	Riduzione delle emissioni legate ai trasporti e ottimizzazione dei flussi logistici
4		Efficientamento macchine	2026-2028	Riduzione dell'intensità energetica dei processi produttivi e miglioramento dell'efficienza operativa
5		Smart automation	2026-2029	Ottimizzazione produttiva attraverso l'adozione di processi produttivi degli sprechi industriali

Modello operativo ESG

La strategia industriale sostenibile del Gruppo si basa su un modello operativo integrato che collega innovazione, efficienza e sostenibilità in un percorso continuo di miglioramento.



Visione strategica di lungo periodo

Attraverso la propria strategia industriale sostenibile, il Gruppo In&Out Holding intende costruire un modello produttivo capace di affrontare le sfide future legate alla transizione energetica, alla competitività industriale e all'evoluzione normativa in materia ESG.

Nel medio-lungo periodo, l'azienda prevede di consolidare ulteriormente gli investimenti in innovazione tecnologica, energie rinnovabili, digitalizzazione e automazione, favorendo un'evoluzione industriale orientata alla resilienza, all'efficienza e alla sostenibilità.

La sostenibilità industriale viene pertanto considerata un elemento strategico per garantire continuità operativa, crescita responsabile e creazione di valore duraturo nel tempo.

5.2 ANALISI DEL CONTESTO DI MERCATO

Il settore delle schermature solari e delle automazioni per edifici sta attraversando una fase di profonda trasformazione, guidata dall'evoluzione delle politiche energetiche europee, dall'innovazione tecnologica e dalla crescente attenzione verso la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica.

In questo contesto, il mercato evidenzia una crescente domanda di soluzioni integrate capaci di migliorare le performance energetiche degli edifici, aumentare il comfort abitativo e contribuire alla riduzione delle emissioni climalteranti. Le imprese del settore sono pertanto chiamate a sviluppare modelli industriali sempre più innovativi, sostenibili e orientati alla digitalizzazione.

Il Gruppo In&Out Holding opera in un contesto caratterizzato da importanti opportunità di crescita, ma anche da una crescente complessità competitiva e normativa. La capacità di integrare sostenibilità, innovazione e qualità rappresenta un elemento strategico fondamentale per mantenere e rafforzare il proprio posizionamento di mercato.

Scenario di settore

L'evoluzione del settore è influenzata da una serie di fattori strutturali che stanno ridefinendo le esigenze del mercato e le dinamiche competitive.

Tra i principali driver di cambiamento si evidenziano:

N.		DIRETTRICE	DESCRIZIONE
1		Transizione energetica europea	con politiche orientate alla sostenibilità degli edifici e alla riduzione dei consumi energetici
2		Directive sulla riqualificazione edilizia	che incentivano interventi di efficientamento energetico e miglioramento delle prestazioni degli immobili
3		Crescita della domanda di efficienza energetica	sia nel comparto residenziale sia in quello commerciale e industriale
4		Aumento delle soluzioni smart home e building automation	favorendo la diffusione di tecnologie digitali e sistemi intelligenti per la gestione degli edifici
5		Evoluzione delle normative ambientali	che richiede alle imprese maggiore attenzione alla sostenibilità dei prodotti, al loro utilizzo e agli impatti ambientali lungo l'intero ciclo produttivo

In tale scenario, il settore delle schermature solari e delle automazioni assume un ruolo sempre più rilevante nel supportare la transizione verso edifici intelligenti, sostenibili ed energeticamente efficienti.

Trend strategici di mercato

L'azienda monitora costantemente i principali trend strategici che influenzano il mercato di riferimento, al fine di identificare opportunità di sviluppo e rafforzare la propria competitività.

N.		TREND	IMPATTO SUL GRUPPO
1		Efficientamento energetico degli edifici	Crescente domanda di schermature solari, infissi performanti e sistemi integrati per la riduzione dei consumi energetici
2		Domotica e smart building	Capacità del mercato delle automazioni intelligenti e delle soluzioni integrate con sistemi digitali
3		Economia circolare	Maggiore attenzione all'utilizzo di materiali sostenibili, riciclabili e riciclati nei prodotti prodotti
4		ESG Finance	Crescente rilevanza delle performance ESG per l'accesso a capitali, finanziamenti e strumenti di finanza sostenibile
5		Digitalizzazione	Miglioramento del controllo della qualità, ottimizzazione produttiva e maggiore trasparenza nei processi

L'evoluzione di tali trend rappresenta per il Gruppo un'opportunità strategica per sviluppare nuove soluzioni tecnologiche, consolidare il proprio posizionamento e rafforzare la capacità di rispondere alle esigenze emergenti del mercato.

Posizionamento competitivo del Gruppo

Il Gruppo In&Out Holding si posiziona nel mercato come operatore orientato alla qualità, all'innovazione e all'integrazione industriale, con una forte attenzione all'evoluzione tecnologica e alla sostenibilità.

N.		DRIVER COMPETITIVO	POSIZIONAMENTO GRUPPO
1		Qualità del prodotto	Alto
2		Innovazione	Medio-Alto
3		Presenza territoriale	Alta
4		Sostenibilità	In evoluzione
5		Integrazione industriale	Alta

La qualità dei prodotti e l'elevato livello di integrazione industriale rappresentano elementi distintivi del modello competitivo aziendale, supportati da competenze tecniche consolidate e da una presenza capillare sul territorio.

Parallelamente, il Gruppo sta rafforzando il proprio posizionamento nell'ambito della sostenibilità, attraverso investimenti in efficientamento energetico, innovazione di prodotto, digitalizzazione e sviluppo di modelli operativi ESG-oriented.

Opportunità e prospettive future

Nel medio-lungo periodo, il mercato continuerà a essere influenzato dall'evoluzione delle normative europee, dalla crescente attenzione alla sostenibilità e dalla diffusione di tecnologie smart per l'edilizia.

In questo contesto, il Gruppo intende consolidare il proprio ruolo attraverso:

N.		DIRETTRICE
1		sviluppo di prodotti ad alta efficienza energetica;
2		integrazione di tecnologie smart e building automation;
3		investimenti in sostenibilità industriale e innovazione;
4		rafforzamento della supply chain sostenibile;
5		miglioramento delle performance ESG e della trasparenza verso gli stakeholder

La capacità di anticipare i cambiamenti del mercato e di integrare sostenibilità e innovazione all'interno della strategia industriale rappresenterà un fattore chiave per garantire competitività, resilienza e crescita sostenibile nel lungo periodo.

5.3 MODELLO DI BUSINESS E CREAZIONE DEL VALORE

Il modello di business del Gruppo In&Out Holding si basa su un sistema integrato di competenze industriali, innovazione tecnologica e capacità produttiva, finalizzato alla realizzazione di soluzioni per il comfort abitativo, l'efficienza energetica e la sostenibilità degli edifici.

L'azienda opera lungo un processo industriale strutturato che parte dalla selezione delle materie prime e arriva fino all'installazione e all'assistenza post-vendita, generando valore economico, sociale e ambientale per clienti, dipendenti, territorio e stakeholder finanziari.

Il modello di business è orientato a garantire elevati standard qualitativi, flessibilità produttiva e capacità di personalizzazione dei prodotti, integrando progressivamente criteri ESG all'interno delle attività operative e strategiche.

Business model

Il processo di creazione del valore del Gruppo si sviluppa attraverso diverse fasi integrate lungo la catena del valore.



Capitale utilizzato

Il Gruppo crea valore attraverso l'impiego integrato di diverse forme di capitale, considerate fondamentali per sostenere lo sviluppo industriale e la crescita sostenibile nel lungo periodo.

N.		CAPITALE	DESCRIZIONE
1		Finanziario	Risorsa economica destinata agli investimenti industriali, all'innovazione tecnologica, alla crescita produttiva e allo sviluppo sostenibile del business.
2		Industriale	Stabilimenti produttivi, impianti, macchinari e infrastrutture tecnologiche utilizzate nei processi industriali.
3		Umano	Competenze tecniche, professionali e commerciali delle persone che contribuiscono allo sviluppo operativo e strategico dell'azienda.
4		Relazionale	Relazioni consolidate con clienti, distributori, fornitori, partner commerciali e stakeholder territoriali.
5		Naturale	Utilizzo di energia, acqua, materie prime e altre risorse naturali necessarie allo svolgimento delle attività produttive.

La capacità di integrare e valorizzare tali capitali rappresenta un elemento strategico per sostenere competitività, innovazione e resilienza aziendale.

Valore generato

Il modello di business del Gruppo genera valore condiviso per una pluralità di stakeholder, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio e al miglioramento delle performance ambientali degli edifici.

N.		AMBITO	BENEFICIO
1		Clients	Miglioramento del comfort abitativo, dell'efficienza energetica e delle prestazioni degli edifici attraverso prodotti innovativi e durevoli.
2		Dipendenti	Opportunità occupazionali, crescita professionale, sviluppo delle competenze e valorizzazione del capitale umano.
3		Territorio	Creazione di indotto economico e industriale, supporto alla filiera locale e contributo allo sviluppo del tessuto produttivo.
4		Ambiente	Riduzione dei consumi energetici degli edifici, miglioramento dell'efficienza energetica e contributo alla transizione sostenibile.
5		Investitori	Crescita sostenibile, rafforzamento della resilienza aziendale e creazione di valore economico nel lungo periodo.

Creazione di valore sostenibile

La strategia aziendale è orientata a una progressiva integrazione della sostenibilità nel modello di business, con l'obiettivo di coniugare performance economiche, innovazione industriale e responsabilità ambientale e sociale.

Attraverso investimenti in digitalizzazione, efficientamento energetico, innovazione di prodotto e sviluppo delle competenze, il Gruppo intende rafforzare la propria capacità di creare valore sostenibile nel tempo, rispondendo alle evoluzioni del mercato e alle aspettative degli stakeholder.

Nel medio-lungo periodo, il modello di business evolverà verso una sempre maggiore integrazione dei principi ESG, favorendo una crescita industriale resiliente, efficiente e orientata alla sostenibilità.

5.4 SUPPLY CHAIN SOSTENIBILE

La gestione sostenibile della supply chain rappresenta un elemento strategico fondamentale per garantire continuità operativa, competitività e creazione di valore nel lungo periodo. L'azienda intende rafforzare progressivamente il controllo e il monitoraggio della propria catena di fornitura, integrando criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi di selezione, valutazione e collaborazione con i fornitori.

L'obiettivo è sviluppare una filiera sempre più trasparente, resiliente e responsabile, capace di ridurre i rischi operativi e reputazionali, favorendo al contempo pratiche sostenibili lungo tutto il ciclo produttivo.

Gestione dei fornitori

N.		AREA	AZIONE PREVISTA
1		Qualifica ESG fornitori	Introduzione di scorecard ESG per valutare i fornitori sulla base di criteri ambientali, sociali ed etici, con monitoraggio periodico delle performance.
2		Audit etici	Implementazione progressiva di audit e verifiche presso i fornitori strategici, finalizzati a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, delle normative vigenti e degli standard aziendali.
3		Tracciabilità delle materie prime	Rafforzamento dei sistemi di tracciabilità per assicurare maggiore trasparenza sull'origine delle materie prime e sui processi di approvvigionamento.
4		Procurement sostenibile	Integrazione di criteri ESG nei processi di acquisto e nelle politiche di procurement, privilegiando partner impegnati in pratiche sostenibili e responsabili.

Principali rischi di filiera

La supply chain è esposta a diversi fattori di rischio che possono influire sulla continuità operativa, sui costi e sulla capacità produttiva aziendale. In particolare:

N.		RISCHIO	DESCRIZIONE
1		Disponibilità delle materie prime	Eventuali carenze e difficoltà di approvvigionamento possono compromettere la stabilità della produzione e aumentare la volatilità dei prezzi.
2		Incremento dei costi energetici	L'aumento dei costi dell'energia può incidere significativamente sui costi di produzione e trasporto lungo tutta la filiera.
3		Ritardi logistici	Criticità nei trasporti internazionali, congestioni portuali e difficoltà distributive possono causare rallentamenti nelle consegne e inefficienze operative.
4		Dipendenza da fornitori critici	Una forte concentrazione degli acquisti su un numero limitato di fornitori può aumentare il rischio di interruzioni della supply chain in caso di problematiche operative, finanziarie o geopolitiche.

Per mitigare tali rischi, l'azienda prevede di sviluppare strategie di diversificazione dei fornitori, rafforzare il monitoraggio della filiera e incrementare la collaborazione con partner strategici, promuovendo modelli di approvvigionamento più sostenibili e resilienti.

5.5 INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO

L'innovazione di prodotto rappresenta uno dei principali driver strategici per lo sviluppo sostenibile dell'azienda. Attraverso la progettazione e la realizzazione di soluzioni tecnologicamente avanzate, l'azienda intende contribuire al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, alla riduzione dei consumi e al benessere abitativo delle persone.

La strategia di innovazione si concentra sull'integrazione di funzionalità intelligenti, materiali performanti e sistemi ad alta efficienza, in linea con i principi della transizione energetica e dell'edilizia sostenibile. L'obiettivo è sviluppare prodotti capaci di generare benefici ambientali concreti lungo tutto il loro ciclo di vita, favorendo un utilizzo più responsabile delle risorse e una riduzione dell'impatto energetico degli edifici.

Principali direttrici strategiche

N.		AMBITO	OBIETTIVO
1		Schermature solari	Sviluppo di soluzioni in grado di migliorare l'efficienza energetica degli edifici, limitando il surriscaldamento degli ambienti interni e contribuendo alla riduzione dei consumi energetici legati alla climatizzazione.
2		Automazioni	Implementazione di sistemi automatizzati per l'ottimizzazione della gestione energetica, con l'obiettivo di ridurre sprechi e consumi attraverso il controllo intelligente dei dispositivi.
3		Tende tecniche	Progettazione di sistemi per il controllo del comfort climatico e luminoso degli ambienti, contribuendo al benessere abitativo e alla riduzione dell'utilizzo di sistemi artificiali di riscaldamento e illuminazione.
4		Motorizzazioni smart	Sviluppo di motorizzazioni integrate con sistemi di building automation e smart building, per una gestione intelligente e sostenibile degli edifici.

Benefici ESG dei prodotti

Le soluzioni sviluppate dall'azienda generano benefici rilevanti sotto il profilo ambientale, sociale e dell'efficienza energetica, contribuendo agli obiettivi di sostenibilità del settore edilizio e immobiliare.

In particolare, i principali benefici ESG associati ai prodotti includono:

N.		BENEFICIO	DESCRIZIONE
1		Riduzione del carico termico degli edifici	grazie a sistemi di schermatura e isolamento che limitano l'impatto di calore nei periodi caldi e la dispersione termica nei periodi invernali.
2		Miglioramento dell'efficienza energetica	attraverso soluzioni progettate per ottimizzare i consumi energetici e ridurre il fabbisogno di climatizzazione e riscaldamento.
3		Riduzione dell'utilizzo di impianti di climatizzazione	con conseguente diminuzione dei consumi energetici e delle emissioni indirette di CO ₂ .
4		Aumento del comfort abitativo	grazie a un rigoroso controllo della temperatura, della luminosità e della qualità degli ambienti interni.
5		Supporto alla transizione energetica	mediante lo sviluppo di tecnologie innovative coerenti con i principi dell'edilizia sostenibile, della decarbonizzazione e degli smart building.

Attraverso l'innovazione continua e l'integrazione di criteri ESG nello sviluppo dei prodotti, l'azienda mira a rafforzare il proprio posizionamento come partner tecnologico e sostenibile, contribuendo alla diffusione di modelli abitativi più efficienti, intelligenti e orientati al risparmio energetico.

5.6 INNOVAZIONE DI PRODOTTO E SOSTENIBILITÀ EDILIZIA

Sviluppo di soluzioni sostenibili

Il Gruppo investe costantemente in **innovazione di prodotto** con l'obiettivo di contribuire attivamente alla transizione verso un'edilizia più sostenibile, efficiente e attenta al benessere delle persone. Le soluzioni sviluppate sono progettate per integrarsi all'interno dell'architettura contemporanea e per migliorare le prestazioni energetiche complessive degli edifici, riducendo al contempo l'impatto ambientale.

In particolare, le tecnologie e i sistemi proposti dal Gruppo contribuiscono a:

N.		AZIONE	BENEFICIO
1		Ridurre il fabbisogno energetico degli edifici	Limitare la necessità di riscaldamento e raffreddamento artificiale grazie a soluzioni passive e attive.
2		Migliorare l'isolamento termico	effettivo sistema che riduce le dispersioni di calore in inverno e l'ingresso di calore in estate.
3		Contrastare il surriscaldamento degli ambienti interni	scermita nei mesi estivi, grazie a schermature solari e sistemi di regolazione dell'intrappolamento.
4		Aumentare il comfort e il benessere abitativo.	migliorando la qualità della luce naturale, la ventilazione e la vivibilità degli spazi.

Questo approccio integra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, contribuendo alla realizzazione di edifici più performanti e responsabili.

Benefici delle schermature solari

Le **schermature solari** rappresentano uno degli elementi chiave delle soluzioni sviluppate dal Gruppo, in quanto permettono di regolare in modo intelligente l'apporto di energia solare negli edifici, con effetti diretti sulle prestazioni energetiche e sul comfort degli ambienti interni.

N.		BENEFICIO	IMPATTO PRINCIPALE
1		Riduzione dell'intrappolamento solare	Ottimizzazione del carico termico sugli edifici e conseguente riduzione dei consumi del sistema HVAC (riscaldamento, ventilazione e condizionamento).
2		Miglioramento del comfort climatico	Migliore stabilità delle condizioni interne e incremento della qualità percepita degli ambienti abitativi e lavorativi.
3		Automazione dei sistemi	Regolazione dinamica delle schermature in base alle condizioni ambientali, con ottimizzazione dei consumi energetici.
4		Incremento dell'isolamento funzionale	Riduzione delle dispersioni termiche e miglioramento dell'efficienza complessiva dell'involucro edilizio.

Questi benefici contribuiscono in modo significativo alla realizzazione di edifici a basso consumo energetico e ad alte prestazioni ambientali.

Integrazione con i sistemi di smart building

L'evoluzione tecnologica del settore edilizio ha reso sempre più centrale l'integrazione tra prodotti fisici e sistemi digitali intelligenti. In questo contesto, il Gruppo sviluppa soluzioni compatibili con i principali paradigmi dello smart building, favorendo la gestione automatizzata e ottimizzata degli edifici.

N.		TECNOLOGIA	APPLICAZIONE PRINCIPALE
1		Sensori climatici	Rilevamento in tempo reale di temperatura, umidità e condizioni ambientali per la gestione automatizzata della climatizzazione.
2		Motori intelligenti	Controllo remoto e automatico dei motori di movimentazione, con possibilità di regolazione dinamica.
3		Sistemi di domotica	Integrazione con piattaforme di gestione centralizzata per l'ottimizzazione dei consumi energetici e del comfort.
4		Tecnologie IoT	Monitoraggio continuo dei consumi energetici e analisi dei dati per migliorare l'efficienza operativa dell'edificio.

Nel complesso, l'innovazione di prodotto sviluppata dal Gruppo si colloca all'interno di una visione evoluta dell'edilizia sostenibile, in cui tecnologia, efficienza energetica e qualità della vita convergono verso la realizzazione di edifici intelligenti, performanti e a basso impatto ambientale.

5.7 PIANO STRATEGICO ESG 2030

Visione strategica e approccio generale

Il Piano Strategico ESG 2030 del Gruppo rappresenta la roadmap di lungo periodo per l'integrazione strutturata dei principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno del modello di business. L'obiettivo è guidare la trasformazione dell'organizzazione verso un sistema sempre più resiliente, efficiente e coerente con le sfide globali legate al cambiamento climatico, alla transizione energetica e all'evoluzione dei modelli produttivi.

Il piano si articola su cinque **pilastri strategici fondamentali**, che definiscono le aree prioritarie di intervento e indirizzano investimenti, politiche aziendali e sistemi di monitoraggio delle performance.

Pilastri strategici del Piano ESG 2030

N.		PILASTRO	OBIETTIVO STRATEGICO
1		Climato transition	Riduzione progressiva delle emissioni di gas serra e decarbonizzazione delle attività industriali
2		Persone	Valorizzazione del capitale umano attraverso sviluppo, formazione continua e inclusione
3		Innovazione	Sviluppo di prodotti e soluzioni sostenibili ad alto contenuto tecnologico
4		Governance	Rafforzamento della trasparenza, della compliance normativa e dei sistemi di controllo
5		Supply chain	Implementazione di un modello di procurement responsabile e coerente in lungo tutta la filiera

Questi pilastri sono tra loro interconnessi e contribuiscono alla costruzione di un modello di crescita equilibrato e orientato al lungo termine.

Target ESG al 2030

Il Piano definisce obiettivi quantitativi chiari e misurabili, che rappresentano il riferimento per la valutazione delle performance del Gruppo nel percorso di sostenibilità.

N.		TARGET	OBIETTIVO AL 2030
1		Riduzione emissioni Scope 1 e 2	-43% rispetto al baseline
2		Utilizzo energie rinnovabile	50% del consumo energetico totale
3		Fornitori sottoposti ad audit ESG	80% della supply chain rilevante
4		Copertura formazione dipendenti	100% del personale coinvolto in programmi formativi ESG
5		Riduzione rifiuti prodotti	-30% rispetto al livello attuale

Questi target riflettono un approccio integrato alla sostenibilità, che combina obiettivi ambientali, sociali e organizzativi in un'unica traiettoria evolutiva.

Roadmap di implementazione

Il raggiungimento degli obiettivi ESG al 2030 è supportato da una roadmap pluriennale strutturata, che definisce le priorità operative per ciascun periodo e garantisce un'evoluzione progressiva del sistema aziendale.



Considerazioni finali

Il Piano Strategico ESG 2030 rappresenta un elemento centrale della visione industriale del Gruppo, in quanto integra sostenibilità e competitività in un unico modello di sviluppo. Attraverso obiettivi misurabili, una roadmap strutturata e un sistema di governance dedicato, il Gruppo si posiziona in modo proattivo nella transizione verso un'economia a basse emissioni, contribuendo allo stesso tempo alla creazione di valore duraturo per tutti gli stakeholder.

STRATEGIA IN SINTESI

Capitolo 05 · Strategia Industriale e Innovazione — Modello di business, mercato, supply chain, innovazione di prodotto e Piano Strategico ESG 2030

I PILASTRI DEL PIANO STRATEGICO ESG 2030

Climate transition

Persone

Innovazione

Governance

Supply chain

TARGET ESG AL 2030

–42%

Emissioni Scope 1 e 2
rispetto al baseline

60%

Energia rinnovabile
del consumo energetico totale

80%

Fornitori con audit ESG
della supply chain rilevante

100%

Formazione ESG
del personale coinvolto

–30%

Rifiuti prodotti
rispetto ai livelli attuali

PIANO INVESTIMENTI ESG

N.	AREA DI INVESTIMENTO	ORIZZONTE
1	Fotovoltaico industriale — autoproduzione e riduzione CO ₂	2026-2028
2	Sistemi MES e monitoraggio — controllo consumi e performance	2026-2027
3	Logistica sostenibile — riduzione emissioni dei trasporti	2026-2028
4	Efficientamento macchinari — minore intensità energetica	2026-2030
5	Smart automation — qualità dei processi e riduzione sprechi	2026-2029

DIRETTRICI DELL'EVOLUZIONE INDUSTRIALE

N.	DIRETTRICE
1	Digitalizzazione produttiva — monitoraggio digitale delle performance
2	Efficientamento energetico degli stabilimenti
3	Riduzione degli sprechi industriali e degli scarti di lavorazione
4	Automazione dei processi — produttività, precisione e sicurezza
5	Sostenibilità del ciclo di vita del prodotto

BUSINESS MODEL — CATENA DEL VALORE

N.	FASE
1	Materie prime — selezione e approvvigionamento tracciabile e sostenibile
2	Produzione industriale — efficienza, controllo qualità e ottimizzazione energetica
3	Assemblaggio e customizzazione — prodotti personalizzati e su misura
4	Distribuzione nazionale ed export — rete commerciale articolata
5	Installazione e assistenza — supporto tecnico e servizi post-vendita
6	Comfort abitativo e risparmio energetico — benefici per utenti e mercato

ROADMAP DI IMPLEMENTAZIONE 2026-2030

2026

Reporting avanzato e KPI strutturati allineati agli standard internazionali.

2027

Supply chain sostenibile: criteri ESG, audit e qualifica dei fornitori.

2028

Efficientamento energetico di impianti e processi produttivi.

2029

Economia circolare evoluta: più recupero materiali, meno sprechi.

2030

Consolidamento della strategia climatica e verifica dei target di decarbonizzazione.

POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

N.	DRIVER COMPETITIVO	POSIZIONAMENTO
1	Qualità del prodotto	Alto
2	Innovazione	Medio-Alto
3	Presenza territoriale	Alta
4	Sostenibilità	In evoluzione
5	Integrazione industriale	Alta

PRINCIPALI RISCHI DI FILIERA

N.	RISCHIO
1	Disponibilità delle materie prime — stabilità produttiva e volatilità prezzi
2	Incremento dei costi energetici — impatti su produzione e trasporto
3	Ritardi logistici — criticità nei trasporti internazionali
4	Dipendenza da fornitori critici — rischio di interruzioni della supply chain

Mitigazione: qualifica ESG dei fornitori con scorecard, audit etici, tracciabilità delle materie prime e procurement sostenibile, con diversificazione della base fornitori.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO — AMBITI

N.	AMBITO
1	Schermature solari — efficienza energetica e comfort climatico
2	Automazioni — controllo intelligente dei dispositivi
3	Tende tecniche — comfort climatico e luminoso degli ambienti
4	Motorizzazioni smart — integrazione con building automation e IoT

Benefici ESG dei prodotti: riduzione del carico termico degli edifici, miglioramento dell'efficienza energetica, minore utilizzo della climatizzazione, aumento del comfort abitativo e supporto alla transizione energetica.

CONCLUSIONI E ALLEGATO

CONCLUSIONI

Il Gruppo In&Out Holding ha intrapreso negli ultimi anni un percorso progressivo, strutturato e sempre più maturo di integrazione dei principi **ESG (Environmental, Social & Governance)** all'interno della propria strategia industriale e dei processi decisionali aziendali. Tale evoluzione non rappresenta un'iniziativa isolata, ma un vero e proprio indirizzo strategico di lungo periodo, finalizzato a coniugare competitività industriale, sostenibilità e creazione di valore duraturo.

L'approccio adottato dal Gruppo si fonda su una visione integrata della sostenibilità, che coinvolge in modo trasversale tutte le principali aree operative e gestionali. In particolare, l'impegno si concentra su alcune direttrici fondamentali:

N.		PRIORITÀ	DESCRIZIONE
1		Efficienza energetica e riduzione dell'impatto ambientale	attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi, l'adozione di tecnologie più performanti e l'incremento dell'utilizzo di fonti energetiche a minore intensità emissiva;
2		Sicurezza, formazione e valorizzazione del capitale umano	riconoscendo nelle persone un elemento centrale per lo sviluppo dell'organizzazione e promuovendo ambienti di lavoro sempre più sicuri, inclusivi e orientati alla crescita professionale continua;
3		Innovazione sostenibile di prodotto	con lo sviluppo di soluzioni tecnologiche in grado di migliorare le prestazioni energetiche e ambientali degli edifici, contribuendo attivamente alla transizione ecologica del settore;
4		Rafforzamento della governance e gestione responsabile della supply chain	attraverso l'introduzione di criteri ESG nei processi decisionali, nei sistemi di controllo e nella selezione e valutazione dei fornitori.

Queste direttrici, integrate tra loro, stanno progressivamente trasformando il modello operativo del Gruppo, rendendolo sempre più orientato alla sostenibilità e alla gestione responsabile dei rischi e delle opportunità.

Un ulteriore elemento chiave di questo percorso è rappresentato dall'evoluzione del sistema di **reporting ESG**, che il Gruppo sta progressivamente allineando ai più recenti standard europei e internazionali, in particolare **CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)** ed **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**.

L'adozione di tali framework consentirà di:

N.		AMBITO	OBIETTIVO
1		Qualità e trasparenza	migliorare la qualità, la comparabilità e la trasparenza delle informazioni non finanziarie;
2		Misurazione ESG	rafforzare la capacità di misurazione e monitoraggio delle performance ESG attraverso KPI strutturati;
3		Affidabilità dei dati	garantire una maggiore affidabilità dei dati comunicati agli stakeholder;
4		Integrazione nei processi aziendali	integrare in modo più efficace la sostenibilità nei processi di pianificazione e controllo aziendale.

In prospettiva, questo percorso consentirà al Gruppo In&Out Holding di consolidare il proprio posizionamento competitivo in un contesto economico sempre più orientato alla sostenibilità, rafforzando al contempo la fiducia di stakeholder, istituti finanziari, clienti e mercato.

L'integrazione progressiva dei principi ESG rappresenta quindi non solo un adeguamento normativo e di mercato, ma un fattore strategico di crescita e differenziazione nel lungo periodo.

KPI ESG PRINCIPALI

Il presente allegato riporta i principali **Key Performance Indicators (KPI) ESG** del Gruppo, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione sintetica ma strutturata dell'evoluzione delle performance ambientali, sociali e organizzative nel periodo 2023-2025.

L'analisi dei dati evidenzia un progressivo ampliamento del perimetro operativo e un incremento significativo delle attività industriali, accompagnato da un rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e reporting ESG. In tale contesto, i KPI consentono di leggere in modo integrato sia l'evoluzione dei consumi e degli impatti ambientali, sia lo sviluppo del capitale umano.

1. Indicatori ambientali

Le emissioni di gas serra sono suddivise secondo i principali standard internazionali (Scope 1, Scope 2 e Scope 3), al fine di garantire una misurazione completa dell'impatto climatico lungo tutta la catena del valore.

N.	KPI	2023	2024	2025
1 	Scope 1 (tCO ₂ e)	1.959	3.389	3.196
2 	Scope 2 (tCO ₂ e)	1.523	2.180	2.309
3 	Scope 3 (tCO ₂ e)	149.547	164.937	101.695

Nel complesso, le emissioni totali evidenziano un incremento nel 2024, seguito da una riduzione nel 2025, in particolare con riferimento alle emissioni Scope 3. La riduzione è dovuta principalmente al diverso fattore di emissione applicato e alla riduzione dei ricavi del Gruppo tra 2024 e 2025.

Parallelamente, i valori relativi agli Scope 1 e 2 si mantengono pressoché stabili nel biennio 2024-2025, evidenziando la capacità del Gruppo di contenere gli impatti diretti ed energetici nonostante l'evoluzione e l'ampliamento delle attività operative.

2. Consumi energetici e risorse naturali

N.	KPI	2023	2024	2025
1 	Energia consumata (MWh)	13.571	24.651	23.292
2 	Acqua consumata (m ³)	14.698	16.689	19.099
3 	Rifiuti prodotti (ton)	1.050	2.179	2.120

Nota: valori organizzati per anno e unità di misura indicate nel KPI.

L'incremento dei consumi energetici e idrici, nonché della produzione di rifiuti nel corso del triennio considerato, è principalmente riconducibile all'espansione delle attività industriali e produttive del Gruppo. In particolare, i consumi energetici evidenziano una crescita significativa nel 2024, seguita da una fase di stabilizzazione e lieve riduzione nel 2025, andamento che riflette i primi effetti positivi delle strategie di efficientamento energetico e dei percorsi di transizione sostenibile già avviati dal Gruppo.

La capacità di contenere i consumi e ottimizzare progressivamente le risorse, nonostante l'ampliamento del perimetro operativo, conferma inoltre l'impegno dell'azienda verso una crescita industriale sempre più attenta all'efficienza e alla sostenibilità ambientale.

3. Indicatori sociali

N.	KPI	2023	2024	2025
1	 Dipendenti (FTE)	768	1.170	1.195
2	 Formazione dipendenti	73%	93%	47%
3	 Tasso di assenteismo	5,8%	5,8%	6,5%

Nota: indicatori organizzati per anno e unità di misura riportata nel KPI.

L'evoluzione dei KPI sociali evidenzia una crescita significativa dell'organico, accompagnata da un deciso rafforzamento delle politiche di formazione e sviluppo delle competenze.

Considerazioni complessive

L'analisi dei KPI ESG evidenzia un'organizzazione in fase di forte evoluzione, caratterizzata da crescita operativa, espansione del perimetro produttivo e progressivo rafforzamento delle strutture organizzative e formative.

Nel complesso, i KPI confermano l'importanza crescente dell'integrazione dei principi ESG nei processi aziendali e rappresentano uno strumento fondamentale per il monitoraggio continuo delle performance e per il supporto alle decisioni strategiche del Gruppo.

NOTE

IN&OUT HOLDING

Report ESG 2025

Innovazione, comfort e sostenibilità per l'edilizia del futuro

© 2026 IN&OUT Holding — Tutti i diritti riservati